



Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione Scolastica Regionale per il Piemonte
ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE DI PIANEZZA TO
Via Manzoni, 5 - 10044 Pianezza TO ☎ 011/967 65 57 - Fax 011/967 35 76

ANNO SCOLASTICO 2018/19

CATALOGO



dei



PROGETTI

- di Scuola dell'Infanzia
- di Scuola Primaria
- di Scuola Secondaria
- Extrascolastici



PROGETTI delle Scuole dell' Infanzia



TITOLO : ENGLISH TIME

ORDINE DI SCUOLA Infanzia

(Rapelli,Rodari, Madre Teresa di Calcutta, S. Castagno)

REFERENTE: Lo Piano Piera

DESCRIZIONE: Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni e si propone di favorire l'approccio di questi ultimi alla lingua inglese già a partire da questo ordine di scuola, utilizzando principalmente giochi, attività di canto mimato, pittoriche e pratico-costruttive. In tal modo non solo si promuove la comprensione linguistica, ma si contribuisce a sviluppare atteggiamenti di apertura, rispetto e tolleranza per "l'altro da sé", apportando un contributo significativo all' educazione, alla convivenza democratica, alla pace per crescere come cittadini europei e del mondo.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Familiarizzare con i suoni della lingua inglese
- Riconoscere l'esistenza di una pluralità di linguaggi
- Ascoltare e ripetere parole e canzoni
- Ampliare il lessico
- Interagire in semplici situazioni comunicative
- Partecipare attivamente ai giochi
- Esprimersi e comunicare utilizzando voce e gesti

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:

Le attività anche se interessano principalmente i campi di esperienza "I discorsi e le parole" e "Il sé e l'altro", sono trasversali e coinvolgono anche i restanti campi d'esperienza (corpo e movimento, conoscenza del mondo, linguaggi, creatività ed espressione)

CLASSI coinvolte / n° alunni:

- Rapelli: sezioni B – C – D – E – F - G / **49** bimbi ;
- Rodari: sezioni A - B - C / **23** bimbi ;
- MTC: sezioni A - B –D – E / **65** bimbi ;
- S. Castagno: sezioni A - B / **8** bimbi ;

N° totale alunni 145

DOCENTI COINVOLTI:

- Rapelli: ; Schepis Simona – Franco Lucia – Filippi Monica

- Rodari: Gramaglia Gesuella - La Musa Margherita - Lo Piano Piera
- MTC: Chiodi Manuela – Patierno Sabina - Carbonara - Massiccio Paola - Bucci Filomena
- S. Castagno: Garbin Claudia

ESITI ATTESI: I bambini al termine del percorso dovrebbero essere in grado di:

- comprendere semplici comandi ed adattare il loro comportamento alla richiesta effettuata
- comprendere il significato di varie parole ed usarle per interagire in una conversazione
- apprendere alcune strutture linguistiche, mediante l'uso di canzoncine o giochi, ed usarle nel giusto contesto

METODOLOGIA: Oggetto mediatore, T.P.R. (Total Physical Response), drammatizzazioni e role play, learning by doing, lettura di storie ed ascolto di canzoni, approccio ludico e multisensoriale, lexical chunks

ATTIVITA': Drammatizzazioni , role play, canzoni mimate, attività pittoriche, attività di routine (saluti, calendari, ecc), giochi di orientamento spaziale a comando, attività di conta in inglese (i bimbi presenti, oggetti, ecc), semplici racconti in L2 con supporto di immagini,

lavoretti (craft works) correlati ad alcune festività, giochi tipici della tradizione anglosassone (es: Hide and seek), visione di filmati in inglese adatti ai bimbi dell'infanzia

TEMPI DI ATTUAZIONE: Durante l'arco dell'anno con modalità organizzativa diversa nei vari plessi (laboratorio o attività in classe)

Allegare il calendario

SPAZI UTILIZZATI: Aule, saloni o locale polivalente, giardino

STRUMENTI: Fogli di carta, cartoncino, colori, lettore DVD, televisore, immagini, schede di verifica, forbici, colla, libri illustrati.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: i bambini comprendono frasi relative alla routine scolastica e adeguano il loro comportamento alla richiesta effettuata. Comprendono ed usano autonomamente parole e frasi apprese contestualizzandole correttamente.

COLLABORAZIONI ESTERNE: NO

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? NO

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

TITOLO: **PSICOMOTRICITA'**

ORDINE DI SCUOLA: Scuola dell'infanzia Madre Teresa di Calcutta

REFERENTE: Massiccio Paola, Bucci Filomena

DESCRIZIONE: percorso di psicomotricità svolto all' interno della scuola da esperti esterni.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Stimolare la crescita e lo sviluppo armonico del bambino come soggetto attivo delle sue esperienze relative all'area relazionale, cognitiva e corporea attraverso il gioco e il movimento.

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: tutti i campi di esperienza

CLASSI coinvolte / n° alunni: 7 gruppi composti da 12 bambini + 1 gruppo composto da 13 bambini (totale 8 gruppi)

N° totale alunni: 97 (Sez. D, E, F, G)

DOCENTI COINVOLTI: Massiccio, Bucci, Patierno, Carbonara, Galli, Mantelli, Cimino, supplente Bertetto (da nominare)

ESITI ATTESI: aiutare i bambini ad esprimere se stessi, le proprie emozioni ed essere più sereni e concentrati nelle attività.

METODOLOGIA: Attività di gruppo per fasce di età della durata di 45/50 minuti. Restituzione finale del percorso agli insegnanti e genitori, con proiezione di foto e disponibilità da parte degli esperti a colloqui individuali con i genitori.

ATTIVITA': come da proposta dell'esperto

TEMPI DI ATTUAZIONE: 8 incontri una volta a settimana

Allegare il calendario

SPAZI UTILIZZATI: sala polivalente

STRUMENTI: materiale psicomotorio strutturato, occorrente per rielaborazione grafica.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: osservare nei bambini un miglioramento nella gestione delle proprie emozioni, nella capacità di relazionarsi con gruppo classe e maggiore acquisizione di fiducia in se stessi.

COLLABORAZIONI ESTERNE: esperto/a psicomotricista

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? SI'

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

TITOLO: Danzando nelle scuole

ORDINE DI SCUOLA: Scuola infanzia Madre Teresa di Calcutta

REFERENTE: Massiccio Paola, Bucci Filomena

DESCRIZIONE: danze tradizionali dal mondo, svolte all'interno della scuola con esperti esterni

FINALITÀ /OBIETTIVI

- Favorire l'espressione individuale
- Migliorare la motricità globale
- Scoprire il piacere del movimento
- Facilitare l'interazione del gruppo

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Tutti i campi di esperienza

CLASSI coinvolte / n° alunni: Sez. A (20), sez. B (24), sez. C (20), sez. D (25), sez. E (24), sez. F (24), sez. G (24)

N° totale alunni 161

DOCENTI COINVOLTI: Massiccio, Bucci, Chiodi, Ruggieri, Patierno, Carbonara, Cerantola, Canale, Comune, Galli, Mantelli, Cimino, Supplente di Bertetto, Nicolì, Riccobene.

ESITI ATTESI: raggiungimento degli obiettivi proposti

METODOLOGIA: attività di gruppo (13/15 b.) della durata di 45/60 minuti, con la creazione di uno spettacolo al termine del percorso come restituzione alle famiglie.

ATTIVITA': conoscenza e rielaborazione di danze del mondo

TEMPI DI ATTUAZIONE: 10 incontri con cadenza settimanale

SPAZI UTILIZZATI: salone polivalente

STRUMENTI: proposte musicali di balli, canti, costumi, narrativa.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: osservare un miglioramento nella capacità di percezione di sé in relazione al gruppo, nell'equilibrio e nella coordinazione psicomotoria.

COLLABORAZIONI ESTERNE: SI

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? SI

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

TITOLO: [Innamurarsi](#)

ORDINE DI SCUOLA: Scuola dell'infanzia Madre Teresa di Calcutta

REFERENTE: Massiccio Paola

DESCRIZIONE: L'attività è suddivisa in tre incontri da h 1,30 l'uno, con lo scopo di realizzare un'opera corale, condivisa e partecipata. I bambini insieme agli anziani e ai signori disabili del centro diurno parteciperanno ad un laboratorio manuale, per realizzare un murales che andrà a decorare una parte della cinta muraria che abbraccia la Residenza Sant'Anna e il centro diurno.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Condivisione con il territorio e con le persone e realtà che vivono e operano in esso.
- Promuovere la conoscenza e l'integrazione delle differenze
- Migliorare la socialità e la condivisione
- Esplorare e condividere esperienze e abilità

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: tutti i campi di esperienza

CLASSI: C (20 bambini), D (25 bambini), F (24 bambini)

Totale bambini: 69

DOCENTI COINVOLTI: Cerantola, Canale, Comune, Massiccio, Bucci, Galli, Mantelli

ESITI ATTESI: Attraverso il gioco e l'attività manipolativa creare una piccola testimonianza di continuità tra generazioni.

METODOLOGIA: utilizzo di vari materiali per la realizzazione di un basso rilievo

ATTIVITA': i bambini insieme agli anziani e ai signori del centro diurno, costruiranno delle forme in basso rilievo che andranno affisse e contribuiranno alla costruzione del murales.

TEMPI DI ATTUAZIONE: 2 incontri per gruppo tra fine marzo e la prima metà di aprile; 1 incontro per tutte e tre le sezioni nel mese di maggio.

SPAZI UTILIZZATI: Residenza Sant'Anna e Centro Diurno Itaca

STRUMENTI: materiali per attività manipolativa

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:

- maggior coinvolgimento nelle attività
- potenziamento della propria creatività e curiosità
- conoscenza e integrazione delle differenze

COLLABORAZIONI ESTERNE: Educatrici del Centro Diurno e responsabile progetti di animazione della RSA S. Anna

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? No

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

TITOLO: CREAZIONI: FARE...STARE...TRASFORMARE

ORDINE DI SCUOLA: Scuola dell'infanzia Madre Teresa di Calcutta

REFERENTE: Massiccio Paola

DESCRIZIONE: i bambini e le insegnanti insieme ai signori e agli educatori del centro diurno realizzeranno semplici opere e manufatti.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- **Condivisione con il territorio e con le persone e realtà che vivono e operano in esso.**
- **Promuovere la conoscenza e l'integrazione delle differenze**
- **Migliorare la socialità e la condivisione**
- **Esplorare e condividere esperienze e abilità**

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: tutti i campi di esperienza

CLASSI: E (24 bambini)

Totale bambini: 24

DOCENTI COINVOLTI: Patierno, Carbonara

ESITI ATTESI: Raggiungimento degli obiettivi preposti, collaborazione positiva dei gruppi coinvolti, miglioramento delle relazioni, crescita personale di tutti i partecipanti.

METODOLOGIA: utilizzo di materiali di recupero per la realizzazione di piccoli manufatti

ATTIVITA': dopo una fase iniziale di presentazione e conoscenza i bambini e i signori disabili del centro diurno realizzeranno uno scacciapensieri con plastilina, bastoncini di legno e formine varie, successivamente un bastone della pioggia utilizzando rotoli di carta igienica, sabbia e carta.

TEMPI DI ATTUAZIONE: 2 incontri a gennaio, 1 incontro nel mese di maggio.

SPAZI UTILIZZATI: Padiglione sez. E

STRUMENTI: materiali per attività manipolativa

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:

- maggior coinvolgimento nelle attività
- potenziamento della propria creatività e curiosità
- conoscenza e integrazione delle differenze

COLLABORAZIONI ESTERNE: Educatrici del Centro Diurno

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? No

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

TITOLO: Ape curiosa

ORDINE DI SCUOLA: Scuola dell'infanzia Madre Teresa di Calcutta

REFERENTE: Massiccio Paola

DESCRIZIONE: I bambini visiteranno l'azienda Ape curiosa, conosceranno il meraviglioso mondo delle api e scopriranno come viene prodotto il miele.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Scoperta della realtà complessa della vita dell'alveare
- Sviluppo della capacità di osservazione
- Stimolare la curiosità

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: tutti i campi di esperienza

CLASSI: A (20 bambini), B (24 bambini), C (20 bambini), D (25 bambini), E (24 bambini), F (24 bambini), G (24 bambini)

Totale bambini: 161

DOCENTI COINVOLTI: Cerantola, Canale, Comune, Massiccio, Bucci, Galli, Mantelli ,Ruggieri, Chiodi, Buracco , Patierno, Carbonara, Cimino, Bulatich

ESITI ATTESI: Migliorare la conoscenza dell'ambiente in cui viviamo, apprezzarlo e preservarlo attraverso piccoli gesti quotidiani.

METODOLOGIA: arnia didattica per osservare da vicino le api e imparare a distinguerle; osservazione degli attrezzi dell'apicoltore e smielatura.

ATTIVITA': i bambini guidati dall'apicoltore ascolteranno il racconto sul mondo delle api, visiteranno il laboratorio dove viene prodotto il miele e sperimenteranno il processo di smielatura.

TEMPI DI ATTUAZIONE: 1 incontri per gruppo nel mese di giugno

SPAZI UTILIZZATI: Azienda Ape Curiosa

STRUMENTI: arnia didattica, attrezzi per la smielatura e la produzione di miele

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:

- maggior coinvolgimento nelle attività
- potenziamento della propria curiosità e capacità di osservazione

COLLABORAZIONI ESTERNE: apicoltore dell'azienda

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? No

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

TITOLO: TUTTI SULLA TERRA CON PASSO LEGGERO

ORDINE DI SCUOLA: Scuola dell'infanzia Madre Teresa di Calcutta

REFERENTE: Massiccio Paola

DESCRIZIONE: L'attività è suddivisa in due incontri. Il primo è un laboratorio di lettura animata e ludo-didattica; il secondo incontro è un laboratorio creativo per la realizzazione di illustrazioni e fumetti per rappresentare il finale della storia.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Stimolare l'ascolto e la comprensione di un racconto
- Migliorare le conoscenze linguistiche
- Rafforzare le proprie conoscenze sull'ambiente, sul nostro Pianeta e sul rispetto della natura.

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: tutti i campi di esperienza

CLASSI: Al progetto partecipano i bambini di 5 anni delle sezioni A, B, E, D divisi in tre gruppi.

Totale n° bambini: 65

DOCENTI COINVOLTI: Ruggieri, Chiodi, Buracco, Nicolì, Riccobene, Patierno, Carbonara, Massiccio, Bucci

ESITI ATTESI: Stimolare attraverso il gioco e la lettura la creatività, la fantasia dei bambini e la curiosità verso il tema dell'ecologia.

METODOLOGIA: Ascolto di una lettura, attività ludica, attività grafico pittorica.

ATTIVITÀ': un'educatrice del Cidiu racconterà una storia, coinvolgendo i bambini attivamente attraverso il gioco e la drammatizzazione. In un secondo momento i bambini verranno coinvolti in un laboratorio di disegno per realizzare illustrazioni e

fumetti per rappresentare il finale della storia.

TEMPI DI ATTUAZIONE: 2 incontri per gruppo tra fine febbraio e la prima metà di marzo

SPAZI UTILIZZATI: sala polivalente e sezione

STRUMENTI: testo narrativo, pennarelli, tempere, materiali di recupero

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:

- osservare nei bambini un miglioramento nella capacità di ascolto
- maggior coinvolgimento nelle attività
- potenziamento della propria creatività e curiosità.

COLLABORAZIONI ESTERNE: esperto Cidiu

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? No

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

TITOLO: **GIOCO YOGA**

SCUOLA DELL'INFANZIA

REFERENTE: ins.te Cerantola Silvia

DESCRIZIONE:

Lo yoga è una disciplina molto antica che porta armonia all'intero essere, stimolando salute fisica, sviluppo mentale ed emozionale.

Iniziare questa disciplina già in tenera età favorisce nei bambini una crescita più armoniosa, attraverso la scoperta del proprio corpo fisico, il rapporto con gli altri, il proprio respiro e le proprie emozioni, partendo da elementi quotidiani e dalle suggestioni di simboli antichi e giochi mirati, che sviluppano quella fantasia che è

già presente in loro.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- stare bene con sé e con gli altri
- scaricare le tensioni e sentirsi più in pace con se stessi
- essere più consapevoli del proprio corpo
- sentirsi più sani e felici
- sviluppare maggior equilibrio fisico e psichico
- giocare con le posizioni (asana) ed imitare il mondo della natura

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:

Il sé e l'altro – Il corpo e il movimento.

CLASSI coinvolte / n° alunni:

Scuola dell'Infanzia Madre Teresa, bimbi di 5 anni delle sez. A / B / E –

n° totale alunni: 40, suddivisi in 3 o 4 gruppi.

DOCENTI COINVOLTI: ins.te Cerantola S.

ESITI ATTESI:

maggiore consapevolezza del proprio corpo – migliorare la capacità di uso del proprio respiro, la capacità di rilassamento e la capacità di coordinamento delle varie parti del corpo.

METODOLOGIA:

l'atteggiamento dell'insegnante è...

ottimista – positivo – incoraggia e dà fiducia a tutti i bambini – gioca coi bambini in una dimensione di ascolto e li invita a realizzare gli asana nel miglior modo a loro possibile, incoraggiando un'atmosfera non competitiva e di crescita personale.

ATTIVITA':

- momento iniziale di conoscenza/interazione nel gruppo
- giochi di movimento ed esperienze nello spazio
- giochi per scoprire il proprio respiro e le proprie emozioni
- drammatizzazione di storie con l'uso di posizioni (asana) e immagini - i racconti stimolano profondamente l'interesse dei bambini, che riescono così a concentrarsi e mantenere la posizione.
- momenti di rilassamento
- vocalizzazioni di semplici mantra
- momenti conclusivi con attività di disegno, coloritura di mandala ed altri elementi

TEMPI DI ATTUAZIONE:

da ottobre a maggio, incontro di 1 h. circa a cadenza settimanale, per un totale di 8 o 10 incontri per ciascun gruppo.

SPAZI UTILIZZATI:

salone.

STRUMENTI:

lo strumento principale è il corpo. Si utilizzano anche cd musicali, libri, materiale vari per lo svolgimento dei giochi e delle attività grafiche.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:

la verifica è condotta attraverso l'osservazione durante l'attività.

COLLABORAZIONI ESTERNE: //

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? NO

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

TITOLO: Prevenzione dei piedi piatti

ORDINE DI SCUOLA: Scuola dell'infanzia Madre Teresa di Calcutta

REFERENTE: Massiccio Paola

DESCRIZIONE: Professionisti incaricati effettueranno presso i locali della scuola la visita per la prevenzione dei piedi piatti. Il progetto è rivolto esclusivamente ai bambini di tre anni

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Prevenzione e cura della salute del bambino

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: //

CLASSI coinvolte / n° alunni: C (8 bambini), E (8 bambini), G (24 bambini)

Totale bambini: 40

DOCENTI COINVOLTI: Cerantola, Canale, Comune, Patierno, Carbonara, Cimino, Bulatich

ESITI ATTESI: Raggiungimento dell'obiettivo proposto

METODOLOGIA: visita medica mediante attrezzature specialistiche e personale qualificato.

ATTIVITA': visita medica

TEMPI DI ATTUAZIONE: da definire.

SPAZI UTILIZZATI: locali della scuola.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: attrezzature mediche specialistiche.

COLLABORAZIONI ESTERNE: Professionisti qualificati

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? NO

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

TITOLO: PSICOMOTRICITA'

ORDINE DI SCUOLA: Infanzia Rapelli

REFERENTE: Esterina Drammis/ Bertolotto Cristina

DESCRIZIONE: percorso psicomotorio, svolto all'interno della scuola con esperti esterni.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- ...Conoscenza e padronanza del proprio corpo
- ...Sviluppo della capacità di esprimersi e comunicare
- Organizzazione dello schema corporeo in relazione al tempo e allo spazio
- Favorire una pedagogia dell'ascolto e dell'accoglienza corporea all'interno della realtà scolastica ed educativa.

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: ambito educativo al fine di promuovere un armonico sviluppo psicomotorio del bambino; ambito d'aiuto individuale e di gruppo. I campi di esperienza coinvolti sono il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni e colori, i discorsi e le parole.

CLASSI coinvolte / n° alunni: Sez.B (16 alunni) Sez.C(15alunni) Sez.D(23 alunni) Sez.E(18 alunni) Sez.F(9 alunni) Sez.G(14 alunni).

N° totale alunni : 94(di tre anni 50alunni) (di quattro anni 44).

DOCENTI COINVOLTI: Cocito,Franco,Drammis,Salasco,Perino,Filippi, Bertolotto,Cirio,Puggioni,Schepis,Scamorcia.

ESITI ATTESI: rafforzare lo spirito di gruppo, prendere coscienza del proprio corpo, rafforzare le capacità espressive e comunicative ,sviluppare il controllo motorio,rafforzare le relazioni del gruppo coinvolto.

METODOLOGIA: attività di gruppo con i bambini di tre e quattro anni della durata di 50 minuti. I vari gruppi saranno formati dopo un incontro conoscitivo con le insegnanti. Restituzione finale del percorso a insegnanti e genitori, con proiezione di foto e disponibilità da parte degli esperti a colloqui individuali con i genitori.

ATTIVITA': Come da proposta dell'esperto.

TEMPI DI ATTUAZIONE: incontri da definire.

Allegare il calendario

SPAZI UTILIZZATI: Palestra scolastica.

STRUMENTI: Materiale predisposti a stimolare il gioco spontaneo e creativo dei bambini tra cui scalette, materassi, cuscini, cubi di gommapiuma, pelusches, palline, fogli e pennarelli.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: riuscire ad osservare nei bambini un miglioramento nella gestione delle proprie emozioni, nella capacità di relazionarsi con i propri pari e con l'adulto

COLLABORAZIONI ESTERNE:

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? SI'

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

TITOLO: Danze tradizionali del mondo

ORDINE DI SCUOLA: infanzia Rapelli

REFERENTE: Esterina Drammis/ Bertolotto Cristina

DESCRIZIONE: La danza creativa è un approccio al movimento che favorisce l'espressione individuale, allargando la gamma motoria ed espressiva del bambino.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Stimolare l'intelligenza, la creatività.
- Incrementare la capacità di percezione del corpo.
- Migliorare l'equilibrio e la coordinazione psicomotoria.
- Stimolare l'intuito attraverso l'arricchimento sensoriale.

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Ambito educativo – preventivo al fine di promuovere un armonico sviluppo dei movimenti del bambino. I campi di esperienza interessati sono il corpo e il movimento, il sé e l'altro, immagini, suoni e colori.

CLASSI coinvolte / n° alunni: Sez. B (9 alunni) Sez.C(10 alunni) sez.E(7 alunni) sez.F(11 alunni) sez.G (9 alunni)

N° totale alunni: 46 solo alunni di 5 anni.

DOCENTI COINVOLTI: Cocito,Franco, Drammis, Salasco, Bertolotto,Filippi,Cirio,Puggioni,Schepis,Scamorcia.

ESITI ATTESI: Raggiungimento degli obiettivi ,rinforzo della motricità,miglioramento dell'equilibrio e delle relazioni con i pari con l'adulto.

METODOLOGIA: Attività di gruppo con i bambini di 5 anni di durata 45/60 minuti. I gruppi saranno formati in collaborazione con le insegnanti. Restituzione con la creazione di uno spettacolo delle danze del mondo.

ATTIVITA': Come da proposta dell'esperto.

TEMPI DI ATTUAZIONE: 10 incontri, una volta alla settimana.

Allegare il calendario

SPAZI UTILIZZATI: Palestra o saloni scolastici.

STRUMENTI: Stereo per ascoltare e interpretare le musiche dei vari paesi del mondo, il proprio corpo.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: Osservare nei bambini un miglioramento nella motricità globale, nell'equilibrio, nel sapere ascoltare la musica e nell'organizzazione spaziale.

COLLABORAZIONI ESTERNE: Ferrero Erica

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? SI'.

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

TITOLO “Dal latte al formaggio”

ORDINE DI SCUOLA Infanzia Rapelli

REFERENTE: Drammis Esterina /Bertolotto Cristina

DESCRIZIONE: visita presso l’azienda “La Primula” dove faranno conoscere come avviene la trasformazione del latte in formaggio.

FINALITÀ /OBIETTI:

- Osservare e scoprire la trasformazione del latte.
- Conoscenza dei prodotti derivati dal latte.

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Il discorsi e le parole, il sé e l’altro, conoscenza del mondo.

CLASSI coinvolte / n° alunni: cinque sezioni

N° totale alunni 46 di 5 anni

DOCENTI COINVOLTI: tutte le insegnanti delle sezioni coinvolte.

ESITI ATTESI:

- Capacità di ricordare le fasi di trasformazione.
- Valorizzazione delle aziende del territorio.
- Conoscenza dei derivati del latte.

METODOLOGIA: la partecipazione a questo progetto nasce dal desiderio di avvicinare i bambini ai prodotti della natura, in particolare quelli caseari per scoprire l’importanza del latte e dei suoi derivati e soprattutto dalla loro nascita e provenienza dando importanza alle aziende casearie del territorio.

ATTIVITA’: i bambini guidati dall’allevatore visiteranno le stalle, il caseificio e vedranno dal vivo come il latte si trasforma in formaggio, mozzarelle, ricotta.

TEMPI DI ATTUAZIONE: primavera

SPAZI UTILIZZATI: azienda agricola “La primula.”

STRUMENTI: attrezzi per la trasformazione e conservazione del latte e poi del formaggio.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: capacità di ricordare la provenienza di alcuni prodotti caseari con conversazioni in gruppo e rielaborazione grafica.

COLLABORAZIONI ESTERNE: allevatore dell'azienda.

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? **No**

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

TITOLO: Orto scolastico

ORDINE DI SCUOLA Infanzia Rapelli

REFERENTE: Puggioni Barbara Drammis Esterina

DESCRIZIONE: Manipolare e utilizzare materiali naturali (acqua, terra, semi, bulbi)

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Collaborare alla progettazione e alla realizzazione di un orto, conoscere la funzione e le condizioni di vita del seme, confrontare diverse varietà di vegetali, scoprire la ciclicità e la collocazione temporale delle colture...
- Conoscere alcune parti del fiore, pianta, foglia...

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Campi di esperienza la conoscenza del mondo e immagini, suoni e colori.

CLASSI coinvolte / n° alunni: sei classi

N° totale alunni: tutti i bambini del plesso
DOCENTI COINVOLTI: Tutti i docenti della struttura
ESITI ATTESI: Contatto e rispetto della natura.
METODOLOGIA: Per la preparazione del terreno si chiede la collaborazione di nonni disponibili, in seguito nelle ore pomeridiane con i bambini si effettuerà la messa a dimora delle piantine e la cura.
ATTIVITA': Discriminazione o osservazione delle varie sementi, semina in vaso per la preparazione delle piantine, cura delle piantine e osservazione del loro sviluppo.
TEMPI DI ATTUAZIONE: Da febbraio a giugno Allegare il calendario
SPAZI UTILIZZATI: Una porzione del giardino.
STRUMENTI: Zappe, semi, bulbi, annaffiatori
VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: Conversazione, elaborazione grafica.
COLLABORAZIONI ESTERNE: Sì, nonni disponibili
Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? No In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

TITOLO: "Piemontese"

ORDINE DI SCUOLA infanzia Rapelli

REFERENTE: Franco Lucia, Cocito Enrica

DESCRIZIONE: Tutela, valorizzazione e promozione della conoscenza dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Rafforzare l'identità e conquistare l'autonomia...
- Sviluppare competenze mediante ampliamento conoscenze...

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Il sé e l'altro, i discorsi e le parole, immagini, suoni, colori

CLASSI coinvolte / n° alunni: Sez B-G

N° 18

DOCENTI COINVOLTI: Tutte le insegnati della sezioni

ESITI ATTESI: Rendere i bambini consapevoli dell'esistenza di altre lingue, dialetti e culture

METODOLOGIA: Incremento delle attività destinate alla capacità comunicative, espressive, linguistiche e fonetiche.

ATTIVITA': Ascolto, ripetizione, giochi, canti, balli, libro specifico.

TEMPI DI ATTUAZIONE: Ogni mercoledì da novembre a maggio dalle ore 14 alle ore 15,30

Allegare il calendario

SPAZI UTILIZZATI: Aule sezioni, salone, giardino.

STRUMENTI: Testo specifico fornito dalla docente, strumenti mass-media.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: Testo e schede, momento di presentazione e parte attività svolta durante la recita di fine anno

COLLABORAZIONI ESTERNE: Pansa Annamaria

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? NO

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

TITOLO: “Acquaticità”

ORDINE DI SCUOLA infanzia Rapelli

REFERENTE: Drammis Esterina, Bertolotto Cristina

DESCRIZIONE: il progetto prevede attività ludiche in acqua che consentono al bambino il superamento della paura dell'acqua, la risoluzione dei problemi motori legati ad un nuovo ambiente così diverso da quello abituale, la conquista di nuovi equilibri, il rafforzamento della stima di sé.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Sicurezza di sé...
- Gestire il proprio corpo in acqua.

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Il corpo e il movimento, il sé e l'altro

CLASSI coinvolte / n° alunni: sei sezioni

N° totale alunni 46 bambini dell'ultimo anno

DOCENTI COINVOLTI: tutti i docenti delle sezioni coinvolte.

ESITI ATTESI:

- **Autonomia (i bambini dovrebbero acquisire nel corso degli incontri la capacità di organizzarsi e gestire il necessario per l'attività).**
- **coordinamento (attraverso i giochi proposti in acqua con scivoli, materassini, tubi, dovrebbero rafforzare la motricità globale e acquisire la fiducia in se stessi e nelle proprie capacità).**
- **condivisione dell'esperienza con i compagni in un ambiente diverso dalla scuola.**

METODOLOGIA:

- **Giochi in acqua.**
- **Tuffi.**
- **Percorsi.**

ATTIVITA':

- **Giochi e movimenti guidati in acqua.**
- **esercizi di preparazione al nuoto.**
- **Tuffi.**
- **percorsi con attrezzi.**

TEMPI DI ATTUAZIONE: Dal mese di aprile al mese di giugno, calendario e orari da concordare.

Allegare il calendario

SPAZI UTILIZZATI: Piscina

STRUMENTI: Corpo, materiali per l'acquaticità.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: Conversazione, elaborazione grafica.

COLLABORAZIONI ESTERNE: Piscina Ines Bonino-Rari Nantes Pianezza

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? NO

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

TITOLO: "Occhio al dettaglio"

ORDINE DI SCUOLA Infanzia Rapelli

REFERENTE: Scamorcia Francesca

DESCRIZIONE: questo progetto è nato dalla collaborazione del Gruppo Pittorico "Amici dell'Arte" del comune di Pianezza e del maestro Giuliano Melzeid e le sue allieve. Attraverso i quadri esposti i bambini dovranno interpretare, autonomamente le favole di Esopo narrate a scuola. Diventerà così un gioco di ricerca dei personaggi e ambienti, soprattutto, del significato della morale della storia. Le favole narrate ai bambini saranno:

- La lepre e la tartaruga
- La volpe e l'uva
- L'asino selvatico e l'asino domestico
- Il vento e il sole
- Il pescatore e i pesci grossi e piccoli
- La gatta e Afrodite
- La cicala e la formica
- Il leone e il topo
- Il regno del leone
- Le capre ostinate

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Conoscere e scoprire il finale delle favole.
- Far riferimento al vissuto dei bambini.

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Il discorso e le parole, il sé e l'altro.

CLASSI coinvolte / n° alunni: sezioni B-C-E-F-G.

N° 46

DOCENTI COINVOLTI: Tutti i docenti delle sezioni coinvolte.

ESITI ATTESI: Rafforzare l'attenzione e la concentrazione

METODOLOGIA: giochi per scoprire nelle opere una serie di dettagli della favola scelta.

ATTIVITA': Narrazione, uscita e rielaborazione.

TEMPI DI ATTUAZIONE: 25 e 26 marzo

Allegare il calendario

SPAZI UTILIZZATI: Locali in villa Casalegno.

STRUMENTI: Testi e materiale artistico.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: Conversazione e rielaborazione grafica.

COLLABORAZIONI ESTERNE: associazione "Gli amici dell'arte" gruppo pittorico del maestro Guglielmo Melzeid.

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? No

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

TITOLO: **TUTTI SULLA TERRA ... CON PASSO LEGGERO**

ORDINE DI SCUOLA

Scuola dell'infanzia Rapelli

REFERENTE: Drammis Esterina/Bertolotto Cristina

DESCRIZIONE: L'attività è suddivisa in due incontri. Il primo è un laboratorio di lettura animata e ludo-didattica; il secondo incontro è un laboratorio creativo per la realizzazione di illustrazioni e fumetti per rappresentare il finale della storia.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Stimolare l'ascolto e la comprensione di un racconto
- Migliorare le conoscenze linguistiche
- Rafforzare le proprie conoscenze sull'ambiente, sul nostro Pianeta e sul rispetto della natura.

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: tutti i campi di esperienza.**CLASSI coinvolte / n° alunni: tutti i bambini di 5 anni delle sezioni B-C-E-F-G**
N° totale alunni 46.**DOCENTI COINVOLTI: i docenti delle sezioni coinvolte****ESITI ATTESI:** Stimolare attraverso il gioco e la lettura la creatività, la fantasia dei bambini e la curiosità verso il tema dell'ecologia.**METODOLOGIA:**

Ascolto di una lettura, attività ludica, attività grafico pittorica.

ATTIVITA': un'educatrice del Cidiu racconterà una storia, coinvolgendo i bambini attivamente attraverso il gioco e la drammatizzazione. In un secondo momento i bambini verranno coinvolti in un laboratorio di disegno.**TEMPI DI ATTUAZIONE:** 2 incontri per gruppo tra fine febbraio e la prima metà di marzo**Allegare il calendario****SPAZI UTILIZZATI: le sezioni e il salone.****STRUMENTI: testo narrativo, colori vari e materiale di recupero.****VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:**

- osservare nei bambini un miglioramento nella capacità di ascolto
- maggior coinvolgimento nelle attività
- potenziamento della propria creatività e curiosità

COLLABORAZIONI ESTERNE: esperto del CIDIU

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? SI'/NO

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

TITOLO: INCONTRANDO LA MUSICA

ORDINE DI SCUOLA: INFANZIA RODARI

REFERENTE: Piera Lo Piano

DESCRIZIONE: Attività di propedeutica per sviluppare l'ascolto, la coordinazione del corpo, la percezione di sé e dello spazio.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Sviluppare la creatività, l'espressività e la fantasia
- Favorire l'accostamento al linguaggio musicale
- Esprimersi con linguaggi diversi (corporeo, sonoro)
- Esplorazione sensoriale di alcuni strumenti musicali

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Campi di esperienza: Il sé e l'altro, Il corpo ed il movimento, Immagini suoni e colori.

CLASSI coinvolte / n° alunni: 3 sezioni : sez. A 21 bimbi , sez. B 22 bimbi e sez. C 20 bimbi (18 + 2 hc)

N° totale alunni 63

DOCENTI COINVOLTI: le 6 ins.ti di sezione più le 2 ins.ti di sostegno

ESITI ATTESI: Scoprire il mondo sonoro e riprodurre semplici ritmi e suoni.

METODOLOGIA: Utilizzo del gioco come veicolatore di esperienze ed attività pratiche con gli strumenti. Utilizzo della musica come avvicinamento al ritmo binario e ternario e come strumento di espressione delle emozioni.

ATTIVITA': Il gioco spontaneo, di regole, motorio (danze), cantato e con strumenti. Canti mimati, imitazioni di andature, giochi ritmici con strumenti musicali dal mondo (tamburi djambè, Kalimba, crepitacoli, ocean drum, cembali, ecc).

TEMPI DI ATTUAZIONE: incontro di 45 minuti per classe nella giornata di LUNEDI'

a partire dal 14 gennaio'19 al 03 giugno, per un totale di 20 incontri

SPAZI UTILIZZATI: i saloni delle 3 sezioni

STRUMENTI: corpo e strumenti musicali vari

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: Conversazioni di gruppo, rielaborazione grafica, piccole produzioni sonore, socializzazione.

COLLABORAZIONI ESTERNE: Cooperativa 3e60

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? SI'

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

TITOLO: “**Creazioni: fare...stare...trasformare**”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola dell'infanzia Rodari

REFERENTE: Silvia Rabino

DESCRIZIONE: Nel laboratorio, il “fare insieme” sarà un modo per “stare insieme”, collaborando insieme con la finalità di creare semplici opere e manufatti.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Favorire l'incontro, lo scambio, la relazione e la collaborazione tra i partecipanti;
- Favorire l'ascolto, l'accoglienza e l'inclusione di tutti i partecipanti;
- Sviluppo della capacità di esprimersi e comunicare;
- Esplorazione sensoriale di materiali diversi

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: I campi di esperienza coinvolti saranno il sé e l'altro, immagini, suoni e colori, i discorsi e le parole.

CLASSI coinvolte / n° alunni: Sezione A (6 alunni) e sezione B (4 alunni) sezione C (11 alunni)

N° totale alunni: 21 solo bimbi di 5 anni

DOCENTI COINVOLTI: Rabino, Gramaglia, Tomasi

ESITI ATTESI: Raggiungimento degli obiettivi preposti, collaborazione positiva di tutti i gruppi coinvolti nel progetto, miglioramento delle relazioni, crescita personale di tutti i partecipanti.

METODOLOGIA: A partire dal primo incontro, dopo una fase iniziale di presentazione e conoscenza, i bambini, gli anziani e i signori disabili saranno stimolati a liberare la fantasia e guidati nella realizzazione di semplici opere e manufatti, destinati a diversi scopi: dalla decorazione di ambienti, all'esposizione in mostre o mercatini.

ATTIVITA': Le attività saranno mirate al "creare insieme", sperimentando la manipolazione, la pittura, il collage, il cucito, ed altre tecniche artistiche.

TEMPI DI ATTUAZIONE: 2 incontri con gli anziani della residenza S. Anna, ed eventualmente se sarà possibile un incontro a giugno con gli ospiti del Centro Diurno.

SPAZI UTILIZZATI: Salone polivalente della Residenza Sant'Anna.

STRUMENTI: Tempere, acquerelli, pennarelli, carta per il collage, stoffe, ed altri oggetti. Particolare attenzione sarà data all'utilizzo di materiali di recupero e alla loro trasformazione.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: Poter osservare nei bambini un miglioramento nella gestione delle proprie emozioni, nella capacità di relazionarsi con il resto del gruppo classe e una maggior acquisizione della fiducia in se stessi.

COLLABORAZIONI ESTERNE: Responsabili dei progetti di animazione della RSA S. Anna e del Centro Diurno Itaca

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? No

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

TITOLO : Progetto UNICEF- La festa di Carnevale

ORDINE DI SCUOLA

Infanzia "G. Rodari"

REFERENTE: Rabino Silvia

DESCRIZIONE:

Preparazione del vestito di carnevale colorando con tecnica di Batik una maglietta bianca.

Attività di gioco e di divertimento per sottolineare il **DIRITTO AL DIVERTIMENTO E AL GIOCO**

FINALITÀ /OBIETTIVI: star bene insieme evitando la competizione

- ... **socializzazione**
- ... **rispetto dell'altro**
- ...**divertimento e partecipazione**

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Il sé e l'altro, corpo e movimento, Linguaggio – creatività - espressione

CLASSI coinvolte / n° alunni: A-B-C

N° totale alunni: 62

DOCENTI COINVOLTI: Tutte le ins.ti

ESITI ATTESI: Maggiore coinvolgimento emotivo e relazionale tra tutti i bimbi

METODOLOGIA: durante la preparazione del vestito di Carnevale, attraverso il problem solving, i bambini sperimenteranno una nuova tecnica di coloritura. Durante la festa invece, attraverso il giocare insieme impareranno ad organizzarsi e collaborare per un fine comune ed a gestire eventuali piccoli momenti di scontro a beneficio del divertimento e dell'allegria

ATTIVITA':

Preparazione e coloritura della propria maglietta

Giochi di gruppo per coinvolgere tutti; tiro alla fune, canestro, balli e canti.

TEMPI DI ATTUAZIONE: Alcune mattine per la pittura e il giorno 1 marzo per la festa dalle h 10,00 alle ore 11,45

SPAZI UTILIZZATI: Salone della sez. A

STRUMENTI: Pittura da stoffa, corda e anima dei rotoli di scottes, stelle filanti, musiche, palle di carta e fune.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:

L'ambiente giocoso e felice stimola la curiosità e l'apprendimento. Anche i bimbi con disabilità e disturbi relazionali trovano in questi momenti di condivisione e aggregazione, gioia di vivere e condividere

COLLABORAZIONI ESTERNE: Nessuna

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? NO

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

TITOLO: [Naturando all'aria aperta](#)

ORDINE DI SCUOLA: Infanzia Rodari

REFERENTE: Carla Rulent

DESCRIZIONE: Percorso scientifico con scoperta della natura, stimolando abilità manuali, pratiche e sensoriali per risvegliare la curiosità, l'attenzione e l'esplorazione.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Esprimere pensieri, ipotesi, idee e aspettative
- Orientarsi nello spazio
- Acquisire un adeguato sviluppo della motricità e della coordinazione oculo-motoria
- Conoscere ed utilizzare in modo consapevole gli attrezzi e i materiali proposti.

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Queste attività essendo trasversali coinvolgono tutti i campi d'esperienza (i discorsi e le parole, corpo e movimento, conoscenza del mondo, il sé e l'altro, linguaggi, creatività ed espressione)

CLASSI coinvolte / n° alunni: i bimbi di 5 anni delle 3 sezioni

N° totale alunni 23

DOCENTI COINVOLTI: Rulent sez. B

ESITI ATTESI: Muoversi autonomamente nelle attività di giardinaggio e orto, dimostrare interesse e partecipazione

METODOLOGIA: Attività pratiche in giardino tutti insieme, creando divertimento, interesse e stupore con esperienze ed esperimenti con acqua e terra, semi e piantine. Rielaborazioni verbali e grafiche individuali

Costruzione di esperimenti, ipotesi che con stupore verranno comprovate o smentite.

ATTIVITA': Coltivazione di fiori, ortaggi e piante aromatiche. Semina, annaffiatura, trapianto ed estirpazione di erbe infestanti. Osservazione e riflessioni sulla crescita del nostro operato, valutazione e verifica della crescita in base alle stagioni.

Degustazione dei prodotti. Rielaborazioni grafiche. Il percorso scientifico sui quattro elementi: ARIA, ACQUA, LUCE, TERRA, cercherà di far acquisire la consapevolezza di essi, inerenti all'ambiente, tramite l'esperienza di semplici esperimenti utili per approfondire e mettere a fuoco le conoscenze apprese.

TEMPI DI ATTUAZIONE: uno o due pomeriggi alla settimana, secondo calendarizzazione e condizioni meteorologiche, dalle 14 alle 15,30.

SPAZI UTILIZZATI: Terrazzo della sez. B e spazi del giardino adibiti ad orto (per la parte pratica). Spazi interni delle sezioni per le rielaborazioni verbali e grafiche.

STRUMENTI: Attrezzi per fare giardinaggio e orticoltura, immagini, colori, forbici, cartoncino, palloncini e colla per rielaborazioni ed esperimenti.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: Autonomia nell'organizzazione, nello svolgimento delle pratiche quotidiane e nel muoversi all'interno della zona orto e giardino. Socializzare con tutti i bambini delle varie sezioni, dialogare e confrontarsi. Utilizzare con disinvoltura gli attrezzi e riporli

al proprio posto. Fare un ipotesi e poi verificarla.

COLLABORAZIONI ESTERNE: Tre nonni delle varie sezioni che in alcuni momenti dell'anno verranno a dare una mano nell'orto a titolo gratuito.

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? NO

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

TITOLO: IL NOSTRO AMICO COMPUTER

ORDINE DI SCUOLA: Infanzia Rodari

REFERENTE: Lo Piano Piera

DESCRIZIONE: Il computer rappresenta una costante nella vita dei bambini e la scuola non può ignorare tale realtà. Con questo progetto ci si propone di favorirne un primo approccio partendo dalla semplice attività di esplorazione dei suoi componenti hardware per poi giungere all'utilizzo vero e proprio per gioco o altro scopo.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Conoscere il computer, le sue componenti, le periferiche
- Conoscere i possibili impieghi del computer
- Saper avviare e spegnere la macchina
- Saper utilizzare correttamente i pulsanti del mouse
- Rispettare i tempi dei compagni
- Concentrarsi sull'attività proposta
- Direzione il movimento del mouse in relazione a quanto appare nel monitor
- Compiere scelte autonome durante l'attività di gioco
- Esprimere agli altri le sensazioni suscitate da un gioco

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:

Campi di esperienza:

- Conoscenza del mondo
- Linguaggi, creatività ed espressione

CLASSI coinvolte / n° alunni: sezioni A – B - C

N° totale alunni 23 (solo i bimbi di 5 anni)

DOCENTI COINVOLTI: Lo Piano Piera, La Musa Margherita, Gramaglia Gesuella

ESITI ATTESI: Al termine del percorso i bambini dovrebbero mostrare una certa dimestichezza con tale strumento tecnologico riuscendo a compiere autonomamente le operazioni di base (accensione/spegnimento), controllo del mouse, apertura di programmi quali Paint e Word, uso elementare di alcune funzioni di tali programmi, riconoscimento del simbolo del motore di ricerca Google e delle sue funzionalità effettuando anche delle ricerche sulla rete.

METODOLOGIA: Un'attività di questo genere si ispira a principi costruttivisti in quanto si basa sulla sperimentazione personale del mezzo, sul problem solving, sulla didattica del gioco.

ATTIVITA':

- Brainstorming iniziale guidato dall'ins.te per scoprire cosa i bambini conoscono del computer
- Familiarizzazione con il PC e le sue periferiche (mouse, tastiera, stampante):
 - o Accensione.
 - o Controllo occhio-mano per direzionare correttamente il mouse all'interno di un gioco e/o delle frecce direzionali della tastiera.
 - o Uscire da un applicativo/gioco.
 - o Spegnimento secondo corretta modalità.
- Conversazioni di gruppo per condividere l'esperienza e le sensazioni suscitate dal gioco.
- Scheda riassuntiva: "Come è composto un computer"

TEMPI DI ATTUAZIONE: le attività si svolgeranno nell'arco dell'anno, da metà ottobre a maggio 2019

SPAZI UTILIZZATI: Sala insegnanti

STRUMENTI: Personal computer presente nella sala insegnanti, stampante, fogli di carta formato A4, pastelli o pennarelli per riprodurre graficamente le attività-gioco svolti al computer (percorsi grafici, attività di "drag and drop", ecc)

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: Condivisione delle conoscenze con i compagni e del materiale eventualmente reperito su internet (disegni, immagini ecc.). Uso consapevole delle nuove tecnologie.

COLLABORAZIONI ESTERNE: NO

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? NO

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

TITOLO: Prevenzione piedi piatti

ORDINE DI SCUOLA

REFERENTE:

DESCRIZIONE: Visite podologiche

FINALITÀ /OBIETTIVI: prevenzione del piede piatto

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Cura del proprio corpo

CLASSI coinvolte / n° alunni: A-B-C

N° totale alunni 24

DOCENTI COINVOLTI: solo bimbi di 3 anni (poiché gli altri bimbi hanno già fatto la visita l'anno precedente)

ESITI ATTESI: Un controllo accurato

METODOLOGIA: La visita podologica viene proposta serenamente ai bambini e organizzata rispettando i tempi e le modalità organizzative

ATTIVITA': Visita del piede

TEMPI DI ATTUAZIONE: un'ora circa

Allegare il calendario

SPAZI UTILIZZATI: sala relax

STRUMENTI: Podoscopio e osservazione

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: nessuna

COLLABORAZIONI ESTERNE: Comune

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? NO

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

TITOLO: **Psicomotricità**

ORDINE DI SCUOLA: Scuola dell'infanzia S. Castagno

REFERENTE: Martina Ubertazzi

DESCRIZIONE: Percorso di psicomotricità, svolto all'interno della scuola con esperti esterni.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Conoscenza e padronanza del proprio corpo;
- Sviluppo della capacità di esprimersi e comunicare;
- Organizzazione dello schema corporeo in relazione al tempo e allo spazio.
- Favorire una pedagogia dell'ascolto e dell'accoglienza corporea all'interno della realtà scolastica ed educativa

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Ambito educativo-preventivo al fine di promuovere un armonico sviluppo psicomotorio del bambino; ambito d'aiuto individuale e di gruppo. I campi di esperienza coinvolti saranno il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni e colori, i discorsi e le parole.

CLASSI coinvolte / n° alunni: Sezione A (25 alunni) e sezione B (20 alunni).

N° totale alunni: 45

DOCENTI COINVOLTI: Balma, Ubertazzi, Garbin, Calleri.

ESITI ATTESI: Raggiungimento degli obiettivi preposti, rinforzo delle capacità motorie, miglioramento delle relazioni del gruppo coinvolto.

METODOLOGIA: Attività di gruppo con i bambini per fasce d'età della durata di circa 50 minuti. I vari gruppi saranno formati dopo un primo incontro conoscitivo con le insegnanti. Restituzione finale del percorso a insegnanti e genitori, con proiezione di foto e disponibilità da parte degli esperti a colloqui individuali con i genitori.

ATTIVITA': Come da proposta dell'esperto.

TEMPI DI ATTUAZIONE: 6 incontri, una volta a settimana.

SPAZI UTILIZZATI: Sala di attività motoria della scuola.

STRUMENTI: Materiali preposti a stimolare il gioco spontaneo e creativo dei bambini, tra cui scalette, materassi, cuscini, cubi di gommapiuma, peluches, palline, fogli, pennarelli.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: Poter osservare nei bambini un miglioramento nella gestione delle proprie emozioni, nella capacità di relazionarsi con il resto del gruppo classe e una maggior acquisizione di fiducia in se stessi.

COLLABORAZIONI ESTERNE: Esperto/a psicomotricista

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? Sì.
In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

TITOLO: **Giocando con la musica**

Scuola dell'infanzia S. Castagno

REFERENTE: Ubertazzi Martina

DESCRIZIONE: Attività ludica di avvicinamento alla musica
FINALITÀ /OBIETTIVI: Scoprire il linguaggio musicale, esprimersi con linguaggi diversi, esplorare materiali diversi
AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini suoni e colori
CLASSI coinvolte / n° alunni: Sezione A (25 alunni) e sezione B (20 alunni) N° totale alunni: 45
DOCENTI COINVOLTI: Balma, Ubertazzi, Garbin, Calleri.
ESITI ATTESI: Scoprire il mondo sonoro e riprodurre semplici ritmi e suoni
METODOLOGIA: Utilizzo del gioco come veicolatore di esperienze ed attività pratiche con gli strumenti
ATTIVITA': Uso del corpo e degli strumenti musicali per riprodurre suoni, mediante gioco spontaneo, di regole, motorio, cantato e con strumenti.
TEMPI DI ATTUAZIONE: 1 ora a settimana circa per sezione
SPAZI UTILIZZATI: Palestra della scuola
STRUMENTI: Corpo, strumenti musicali
VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: Discussione ed elaborazione grafica, socializzazione
COLLABORAZIONI ESTERNE:
Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? Sì In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

TITOLO: “Creazioni: fare...stare...trasformare”

ORDINE DI SCUOLA: Scuola dell'infanzia S. Castagno

REFERENTE: Martina Ubertazzi

DESCRIZIONE: Nel laboratorio, il “fare insieme” sarà un modo per “stare insieme”, collaborando insieme con la finalità di creare semplici opere e manufatti.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Favorire l’incontro, lo scambio, la relazione e la collaborazione tra i partecipanti;
- Favorire l'ascolto, l'accoglienza e l’inclusione di tutti i partecipanti;
- Sviluppo della capacità di esprimersi e comunicare;
- Esplorazione sensoriale di materiali diversi

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: I campi di esperienza coinvolti saranno il sé e l'altro, immagini, suoni e colori, i discorsi e le parole.

CLASSI coinvolte / n° alunni: Sezione A (25 alunni) e sezione B (20 alunni).

N° totale alunni: 45

DOCENTI COINVOLTI: Balma, Ubertazzi, Garbin, Calleri.

ESITI ATTESI: Raggiungimento degli obiettivi preposti, collaborazione positiva di tutti i gruppi coinvolti nel progetto, miglioramento delle relazioni, crescita personale di tutti i partecipanti.

METODOLOGIA: A partire dal primo incontro, dopo una fase iniziale di presentazione e conoscenza, i bambini, gli anziani e gli ospiti del centro diurno, saranno stimolati a liberare la fantasia e guidati nella realizzazione di semplici opere e manufatti, destinati a diversi scopi: dalla decorazione di ambienti, all’esposizione in mostre o mercatini.

ATTIVITA’: Le attività saranno mirate al “creare insieme”, sperimentando la manipolazione, la pittura, il collage, il cucito, ed altre tecniche artistiche.

TEMPI DI ATTUAZIONE: 2 incontri con gli anziani della residenza S. Anna, e 1 con gli ospiti del Centro Diurno.

SPAZI UTILIZZATI: Salone polivalente della Residenza Sant'Anna.

STRUMENTI: Tempere, acquerelli, pennarelli, carta per il collage, stoffe, ed altri oggetti. Particolare attenzione sarà data all'utilizzo di materiali di recupero e alla loro trasformazione.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: Poter osservare nei bambini un miglioramento nella gestione delle proprie emozioni, nella capacità di relazionarsi con il resto del gruppo classe e una maggior acquisizione della fiducia in se stessi.

COLLABORAZIONI ESTERNE: Responsabile progetti di animazione della RSA S. Anna e del Centro Diurno Itaca

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? No
In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

TITOLO: "Dal latte al formaggio"

ORDINE DI SCUOLA Scuola dell'infanzia S. Castagno

REFERENTE: Ubertazzi Martina

DESCRIZIONE: visita presso l'azienda agricola "La Primula", dove si imparerà come avviene la trasformazione del latte in formaggio.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Osservare e scoprire la trasformazione del latte.
- Conoscenza dei prodotti derivati dal latte.

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Il discorso e le parole, il sé e l'altro.

CLASSI coinvolte: Sezione A (25 alunni) e sezione B (20 alunni).

N° totale alunni: 45 bambini

DOCENTI COINVOLTI: Ubertazzi, Balma, Calleri, Garbin
ESITI ATTESI: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità di ricordare le fasi di trasformazione. ➤ Valorizzazione delle aziende del territorio. ➤ Conoscenza dei derivati del latte.
METODOLOGIA: la partecipazione a questo progetto nasce dal desiderio di avvicinare i bambini ai prodotti della natura, in particolare a quelli caseari, per imparare l'importanza del latte e dei suoi derivati. Inoltre si cercherà di scoprire e conoscere la produzione di latte e formaggi, dando importanza alle aziende casearie del territorio.
ATTIVITA': i bambini, guidati dall'allevatore, visiteranno le stalle, il caseificio e vedranno dal vivo come il latte si trasforma in formaggio, mozzarelle, ricotta.
TEMPI DI ATTUAZIONE: primavera
SPAZI UTILIZZATI: azienda agricola "La primula."
STRUMENTI: attrezzi per la trasformazione e conservazione del latte e poi del formaggio.
VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: capacità di ricordare la provenienza di alcuni prodotti caseari con conversazioni in gruppo e rielaborazione grafica.
COLLABORAZIONI ESTERNE: allevatore dell'azienda.
Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? No

TITOLO: **Prevenzione piedi piatti**

ORDINE DI SCUOLA: Scuola dell'infanzia S. Castagno

REFERENTE: Ubertazzi Martina

DESCRIZIONE: Visite podologiche

FINALITÀ /OBIETTIVI: Prevenzione del piede piatto

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Cura del proprio corpo
CLASSI coinvolte / n° alunni: Sezione A (25 alunni) e sezione B (20 alunni). N° totale alunni: 45
DOCENTI COINVOLTI: solo bimbi di 3 anni
ESITI ATTESI: Un controllo accurato
METODOLOGIA: La visita podologica viene proposta serenamente ai bambini e organizzata rispettando i tempi e le modalità organizzative.
ATTIVITA': Visita del piede
TEMPI DI ATTUAZIONE: un'ora circa
SPAZI UTILIZZATI: Aula computer
STRUMENTI: Podoscopio e osservazione
VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: nessuna
COLLABORAZIONI ESTERNE: Comune
Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? No



PROGETTI

delle

Scuole

Primarie



TITOLO:**Laboratorio teatrale**

“Educazione espressiva”

REFERENTE: Forchini Serena (classi prime)**Sabato Maria Teresa (classi seconde)****DESCRIZIONE:**

laboratorio dove i bambini scoprono se stessi e se stessi con il gruppo classe grazie ad un nuovo punto di vista sulle relazioni.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- **educare i bambini a vivere e relazionarsi con i pari**
- educare i bambini a confrontarsi ed ad accettare il punto di vista diverso dal proprio.
- educare i bambini ad esprimersi anche solo con l'utilizzo d corpo
- educare il bambino alla capacità di ascolto, di attenzione e di osservazione.
- Far comprendere ai bambini l'importanza del gruppo classe, della collaborazione e del sostegno positivo dei compagni.
- Far capire che a far la differenza non è la ricerca del risultato ma la volontà di esserci.

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:

Italiano, immagine.

CLASSI coinvolte: 6 classi prime (Manzoni) - 7 classi seconde (Manzoni e Costa)**N° totale alunni:** 125+164= 289**DOCENTI COINVOLTI:** tutti i docenti di classe.**ESITI ATTESI:** far comprendere nei ragazzi la diversità in tutte le sue sfaccettature**METODOLOGIA:** ascolto di una storia e drammatizzazione

Attività collettive e cooperative con, al bisogno, l'intervento dell'esperto.

ATTIVITA': lavori di gruppo, lavori a coppie e attività individuali.**TEMPI DI ATTUAZIONE:** 10 lezioni da un'ora

SPAZI UTILIZZATI:

aule scolastiche

STRUMENTI: materiale predisposto dagli esperti.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: brainstorming a fine di ogni lezione.

COLLABORAZIONI ESTERNE:

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? SI'

TITOLO: "Incontrando il giardino"

Classi seconde Primaria

REFERENTE: Sabato Maria Teresa

DESCRIZIONE: percorso di musica pronto a favorire la conoscenza della musica e degli strumenti musicali

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- educare i bambini alla conoscenza della musica
- stimolare i bambini ad approcciarsi alla musica attraverso vari percorsi come danza, canto.
- sperimentare la musica attraverso il gioco, imitazione di insegnanti e compagni.
- Stimolare e sviluppare le loro capacità creative.
- Conoscenza e utilizzo di alcuni strumenti musicali
- Conoscenza del loro corpo anche come strumento musicale creando delle poliritmie.
- Drammatizzazione

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:

educazione musicale, educazione all'immagine, lingua italiana, scienze, storia.

CLASSI coinvolte: 7 classi seconde

N° totale alunni: 164

DOCENTI COINVOLTI: tutti i docenti di classe.

ESITI ATTESI: far comprendere nei ragazzi l'importanza della musica come strumento di collaborazione tra pari.

Conoscenza del ciclo dell'acqua, delle stagioni, processi di semina e germinazione anche attraverso la musica, la drammatizzazione e il movimento del corpo.

METODOLOGIA:

I percorsi prevedono così di far vivere al bambino il maggior numero possibile di situazioni in cui si possa sperimentare e mettere in gioco su più fronti, attraverso l'imitazione di insegnanti e compagni, ma anche attraverso la stimolazione e lo sviluppo delle sue capacità creative.

I laboratori affronteranno svariate tematiche.

ATTIVITA':

canto: utilizzo della voce per educare e migliorare l'intonazione

danza: per l'armonia e la coordinazione del corpo

strumentario: per lo sviluppo del senso ritmico e la sperimentazione con piccole percussioni

body percussion: conoscere il proprio corpo anche come strumento musicale, creando delle poliritmie

ascolto ed elaborazione di brani.

TEMPI DI ATTUAZIONE: 15 incontri da un'ora ciascuno con spettacolo finale.

SPAZI UTILIZZATI:

aule scolastiche

STRUMENTI: materiale predisposto dagli esperti.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: spettacolo finale

Schede di verifica di scienze, storia e lingua italiana.

COLLABORAZIONI ESTERNE:

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? SI'

TITOLO : LA MUSICA ANIMA E CORPO

Classi terze SCUOLA PRIMARIA

REFERENTE: CARLONE PAOLA

DESCRIZIONE: Il progetto proposto si rivolge al mondo primitivo e tribale con musiche, canti e danze ricavate dal mondo africano in cui percussioni, melodie cantate e suonate, coreografie su ritmi prevalentemente tribali formeranno il repertorio di tale progetto.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Conoscere e sperimentare movimenti e ritmi tribali
- Organizzare semplici coreografie
- Eseguire improvvisazioni a corpo libero
- Approcciarsi alla scrittura musicale moderna
- Utilizzare strumenti a percussione, volendo anche auto costruiti
- Migliorare l'uso della voce
- Studiare brani strumentali e vocali

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Educazione al suono e alla musica, arte e immagine, educazione motoria, storia (preistoria)

CLASSI 3^A-3^B-3^C (Plesso Costa) - 3^A-3^B-3^C-3^D (Plesso Manzoni)

N° totale alunni 143

DOCENTI COINVOLTI: I docenti dell'interclasse

ESITI ATTESI:

- Sviluppo della conoscenza di sé e dell'autostima ·
- Sviluppo della socializzazione e della capacità di collaborazione nel gruppo ·
- Acquisizione di maggior sicurezza e di controllo dell'emotività ·
- Sviluppo delle capacità creative, espressive e motorie ·
- Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria.

METODOLOGIA:

Il progetto prevede 6 incontri dedicati alla danza ed espressione corporea. Le altre lezioni prevedono di coinvolgere i bambini in attività di studio e comprensione dei fondamenti della musica (notazione, metrica).

Percussioni e melodie si fonderanno insieme alle danze per ricreare un mondo sonoro semplice ma suggestivo.

I bambini avranno l'occasione di sviluppare la propria creatività ed elasticità mentale con i cambi di scena, dei costumi, dei ruoli.

ATTIVITA':

- Uso degli strumenti a percussione, anche auto costruiti
- Studio dei brani strumentali e cantati.
- Creazione di piccole coreografie
- Realizzazione delle scenografie
- Approccio alla scrittura musicale moderna

TEMPI DI ATTUAZIONE: Intero anno scolastico

15 incontri a cadenza quindicinale della durata di 1 h

Allegare il calendario

SPAZI UTILIZZATI: aula, auditorium

STRUMENTI: cd, strumenti musicali, schede, cartelloni, ecc.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: verifiche in itinere

COLLABORAZIONI ESTERNE: esperto musicale

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? SI'

TITOLO: LA PREISTORIA

Classi terze SCUOLA PRIMARIA

REFERENTE: CARLONE PAOLA**DESCRIZIONE:**

Attività di laboratorio svolte da un esperto in classe per approfondire temi sulla preistoria.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Coinvolgere gli alunni attraverso attività pratiche e stimolanti
- Approfondire gli argomenti trattati in storia

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Italiano, storia, arte immagine**CLASSI coinvolte:** tutte le classi terze**N° totale alunni 143****DOCENTI COINVOLTI:** le insegnanti di classe.**ESITI ATTESI:** consolidare la conoscenza degli argomenti trattati**METODOLOGIA:** uso di schede, diapositive, realizzazione di manufatti o libretti.

ATTIVITA': I laboratori scelti sono: "Otzi, un'avventura tra i ghiacci" che insegna a conoscere in un modo pratico e coinvolgente l'uomo trovato sul monte Similaun. I bambini realizzeranno un libretto in cui impareranno a vestire e a conoscere l'ambiente di Otzi e la sua storia.

L'altro laboratorio è "Una giornata nel Neolitico" in cui i bambini ripercorrono le grandi scoperte dell'uomo: addomesticamento, agricoltura, tessitura e lavorazione dell'argilla. L'esperto li aiuterà a familiarizzare con l'arte della tessitura e la manipolazione dell'argilla.

TEMPI DI ATTUAZIONE: 1 lezione di 3 h in classe

SPAZI UTILIZZATI: aula scolastica

STRUMENTI: schede strutturate; strumenti multimediali; materiali didattici (cartoncini, colla, colori...), materiali portati dagli esperti.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: schede didattiche e cartelloni.

COLLABORAZIONI ESTERNE Associazione Nitokris

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? SI'

TITOLO: "VERDUROPOLIS, PERCORSO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE"

REFERENTE: classi seconde SABATO MARESA

Classi terze CARLONE PAOLA

DESCRIZIONE: Il percorso di educazione alimentare è volto a favorire il consumo delle verdure nei bambini.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- **educare i bambini a una sana alimentazione e ad un corretto rapporto con il momento del pasto**
- educare al gusto migliorando il rapporto con il cibo;
- **Incrementare il consumo delle verdure da parte dei bambini**
- promuovere uno stile di vita sano abbinato ad una corretta alimentazione e una giusta attività fisica;

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:

Scienze, e. immagine (disegno, forma colore delle verdure), italiano (letture varie) , e. motoria e musica (giochi e jingle sul tema)

CLASSI coinvolte: classi terze

N° totale alunni: 164+143= 307

DOCENTI COINVOLTI: tutti i docenti di classe.

ESITI ATTESI: far comprendere nei ragazzi l'importanza del consumo delle verdure

METODOLOGIA:

Verranno utilizzate tecniche di animazione, di gioco, musiche che verranno incentrate su una storia che ha come scopo la creazione di una relazione affettiva con le verdure.

ATTIVITA': cartelloni, schede, giochi, jingle

TEMPI DI ATTUAZIONE: 12 incontri di 1 h ciascuno. Da concordare il calendario con le docenti.

SPAZI UTILIZZATI:

aule scolastiche

STRUMENTI: materiale predisposto dagli esperti.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: brainstorming sulla esperienza personale dei bambini relativa all'iniziativa proposta, schede di verifica

COLLABORAZIONI ESTERNE:

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? SI'

TITOLO : **CARTOGRAFI PER UN GIORNO**

CLASSI QUARTE SCUOLA PRIMARIA

REFERENTE: Alessandra Costa

DESCRIZIONE:

L'interclasse propone un progetto di carattere interdisciplinare avente come argomento la conoscenza delle risorse storico-geografiche del territorio pianese per un'educazione geografica immersiva.

Esploro dunque sono.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- conoscere il territorio
- imparare a leggere e utilizzare le mappe
- imparare ad orientarsi nella propria città
- favorire la cittadinanza attiva e consapevole
- favorire la collaborazione tra pari

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:

geografia

arte immagine

storia

italiano

CLASSI coinvolte / n° alunni:

n. 8 classi quarte n. 175 alunni

DOCENTI COINVOLTI:

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Docenti di potenziamento

ESITI ATTESI:

maggiore consapevolezza dell'importanza della geografia; implemento delle conoscenze del territorio; aumento dell'autonomia e del senso di responsabilità; collaborazione tra pari.

METODOLOGIA:

gruppi di lavoro

ATTIVITA':

Dopo aver creato dei gruppi di lavoro a classi aperte (dove è possibile) gli allievi dovranno:

- effettuare una ricerca sui punti di interesse storico assegnanti dai docenti. I

punti saranno collegati con il PON di questo anno scolastico. La ricerca sarà sia analogica che digitale.

- Riprodurre con disegno il monumento assegnato;
- scrivere una breve testo espositivo sui monumenti assegnati;
- per gruppi saranno accompagnati nella scoperta del territorio. Con il percorso assegnato e utilizzando la mappa dovranno raggiungere i monumenti e mapparli indicandoli sulla mappa data.

TEMPI DI ATTUAZIONE:

intero anno scolastico con uscita sul territorio in primavera

Allegare il calendario tutto l'anno con uscita sul territorio

SPAZI UTILIZZATI:

classe

laboratorio di informatica

città di Pianezza

STRUMENTI:

tablet e/o PC

libri

mappe

immagini/fotografie

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:

compito di realtà: i gruppi di lavoro si scambieranno le mappe e dovranno effettuare il percorso creato dai compagni.

COLLABORAZIONI ESTERNE: volontari associazione carabinieri; genitori e/o nonni vigile.

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? NO

TITOLO: LUDUS IN TABULA

Classi quarte Scuola Primaria

REFERENTE: Alessandra Costa

DESCRIZIONE:

il gioco da tavolo: strumento per insegnare e veicolare delle competenze.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

rispetto delle regole

➤ competenze sociali e relazionali

➤ competenze cognitive

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:

italiano e tecnologia

CLASSI coinvolte / n° alunni:

n. 3 classi quarte Manzoni N° 64 alunni

DOCENTI COINVOLTI:

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

ESITI ATTESI: maggiore capacità di :

rispetto delle regole

aumento dell'autonomia

senso di responsabilità

collaborazione tra pari

Problem solving

METODOLOGIA:

gruppi di gioco

peer to peer

ATTIVITA':

verranno formati dei gruppi/tavoli da gioco (quando possibile a classi aperte) e ogni tavolo avrà a disposizione una scatola del gioco scelto per l'attività. Se il gioco lo consente un giocatore sarà composto da 2 bambini.

TEMPI DI ATTUAZIONE:

a cadenza bimensile

SPAZI UTILIZZATI:

aule delle classi quarte

STRUMENTI:

giochi da tavolo

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:

torneo a squadre

COLLABORAZIONI ESTERNE: no

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? NO

TITOLO**INCONTRANDO L'AFRICA**

Classi quarte Scuola PRIMARIA

REFERENTE: ALESSANDRA COSTA

DESCRIZIONE:

Attraverso la storia della giornata di un bambino africano i bambini conosceranno canti, danze e ritmi tradizionali del continente nero. Con la musica africana si promuovono e si diffondono queste sonorità che risvegliano la passione per la danza e il movimento e si sensibilizzano i bambini nei confronti di una realtà difficile e ancora lontana dal nostro modo di vivere.

Oggetti di uso comune, materiali poveri apparentemente privi di importanza musicale, saranno i protagonisti del percorso didattico. I ragazzi avranno modo di vivere esperienze sonore e sperimentare giochi vocali, si avvicineranno al mondo delle percussioni imparando pattern ritmici e scopriranno che con qualsiasi oggetto si può "fare musica"!

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- saper utilizzare la voce e strumenti in modo consapevole;
- saper eseguire collettivamente brani vocali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione
- avviamento alla lettura della musica

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:

musica
arte immagine
italiano
geografia

CLASSI coinvolte / n° alunni: 8 classi quarte primaria

N° totale alunni 173

DOCENTI COINVOLTI:

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

ESITI ATTESI:

realizzazione di spettacolo di fine anno

METODOLOGIA:

- interventi di esperti
- Attività collettive
- Attività cooperative

ATTIVITA':

In questo percorso musicale saranno svolte questa attività:

1. *canto: per poter effettuare un lavoro sull'impostazione ritmica vocale.*
2. *ritmo: per lo sviluppo in ogni bambino del senso ritmico e dell'ensemble.*
3. *body percussion: per acquisire una maggiore coordinazione ritmico-motoria.*
5. *la danza: per l'armonia e la coordinazione del corpo*
6. *realizzazione disegni per scenografie*

TEMPI DI ATTUAZIONE: metà primo quadrimestre e tutto secondo quadrimestre

Allegare il calendario

SPAZI UTILIZZATI: palestra e/o auditorium per Plesso Manzoni

aula post scuola Costa

STRUMENTI: materiale e strumenti musicali portati dall'esperto

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:

Le conoscenze verranno verificate attraverso discussioni collettive, partecipazione attiva e osservazione delle attività svolte. Verifiche finali.

COLLABORAZIONI ESTERNE:

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? SI'

TITOLO

Educazione creativa alla sessualità

Classi quinte Scuola Primaria

REFERENTE: ALBA MILLETARI

DESCRIZIONE: incontri con una ostetrica specializzata in corsi per allievi e famiglie

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- IMPARARE A STAR BENE E AVERE RISPETTO DELLA PROPRIA INTIMITÀ E DI QUELLA DEGLI ALTRI
- SPIEGARE IN MODO GIOCOSO E ALLEGRO COME SONO FATTI GLI APPARATI GENITALI FEMMINILI MASCHILI
- COME FUNZIONANO E COME TRATTARLI

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: scienze

CLASSI coinvolte / n° alunni: tutte le classi 5^a scuole Manzoni e Costa

N° totale alunni:153

DOCENTI COINVOLTI: insegnanti di classe e di sostegno

ESITI ATTESI: un approccio scientifico ed emozionale ai cambiamenti del proprio corpo e consapevolezza in merito ai primi interrogativi sull'educazione alla sessualità.

METODOLOGIA: brainstorming, attività di gruppo, drammatizzazione situazioni ipotetiche.

ATTIVITA': questionario anonimo, presentazione anatomia e fisiologia, attività di dialogo cooperativo nel confronto dell'espressione dell'emotività.

TEMPI DI ATTUAZIONE: 3 INCONTRI: DUE IN CLASSE E UNO DI RESTITUZIONE AI GENITORI

SPAZI UTILIZZATI: aula di classe

STRUMENTI: materiali portati dall'ostetrica

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: verifica sull'apprendimento delle funzioni degli apparati femminile e maschile e sui cambiamenti dalla pubertà all'età adulta.

COLLABORAZIONI ESTERNE: sì ostetrica specializzata

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? SI'

Progetto: [MUSICA a Broadway](#)

Classi quinte Scuola Primaria

REFERENTE: ALBA MILLETARÌ

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- **canto: utilizzo della voce per educare e migliorare l'intonazione**
- **danza: per l'armonia e la coordinazione del corpo**
- **strumentario: per lo sviluppo del senso ritmico e la sperimentazione con piccole percussioni**
- **bodypercussion: conoscere il proprio corpo anche come strumento musicale, creando delle poliritmie**
- **flauto: avvio alla conoscenza e notazione dello strumento**

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: musica, ed. motoria

CLASSI coinvolte / n° alunni: tutte le quinte / 153 alunni

DOCENTI COINVOLTI: docenti di classe e di sostegno

ESITI ATTESI: padronanza del ritmo e consapevolezza nell'utilizzo della voce e degli strumenti a percussione in gruppo

METODOLOGIA:

- Attività collettive
- Attività cooperative

ATTIVITA': un excursus nel mondo magico di Broadway e delle più recenti produzioni televisive hollywoodiane. Non solo canto e danza ma anche percussioni e coreografie per coinvolgere ed entusiasmare gli allievi.

TEMPI DI ATTUAZIONE: 15 incontri per classe

SPAZI UTILIZZATI: aula di classe e pre-post scuola

STRUMENTI: utilizzo di materiale musicale fornito dall'esperto

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: esibizione di gruppo

COLLABORAZIONI ESTERNE: esperto di musica

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? SI'

Progetto di Teatro**Classi quinte Primaria**

REFERENTE: ALBA MILLETARÌ

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- **Vivere esperienze divertenti per facilitare l'apprendimento di schemi di comportamento proattivo, collaborativo ed empatico**
- **Introiettare parte del vissuto come risorsa anche per i bambini più distaccati**

➤ **Vivere esperienze di supporto e di fiducia in attività di piccolo gruppo**

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: italiano, ed. alla cittadinanza, arte ed immagine, ed. motoria

CLASSI coinvolte / n° alunni: tutte le quinte / 153

DOCENTI COINVOLTI: docenti di classe e di sostegno

ESITI ATTESI: consapevolezza e utilizzo di un atteggiamento collaborativo ed empatico

METODOLOGIA: utilizzo delle tecniche teatrali per immedesimarsi nei diversi ruoli e sviluppare capacità empatiche

ATTIVITA': drammatizzazione di situazioni problematiche da risolvere

TEMPI DI ATTUAZIONE: 15 incontri per classe

SPAZI UTILIZZATI: aula del pre-post scuola

STRUMENTI: materiali portati dall'esperto

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: utilizzo delle dinamiche relazionali e di collaborazione in lavori nel piccolo-grande gruppo e nei momenti scolastici non strutturati.

COLLABORAZIONI ESTERNE: psicologo esperto di attività teatrale

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? SI'

NUOVO SCARICA LA CARICA

REFERENTE: Ins. Valeria Foglio

DESCRIZIONE: Lezioni, con l'intervento di esperti, rivolte a tutti i bambini della Scuola Primaria in orario scolastico.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Diffondere la cultura motoria e i valori positivi dello sport.
- Promuovere ed esercitare l'attività sportiva.
- Favorire gli effetti di 'socializzazione' correlati alla pratica sportiva.
- Offrire esperienze di approccio a sport diversificati.

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Educazione Fisica

CLASSI coinvolte: Scuole Primarie

Classi prime Gioco atletica – Attività circense

Classi seconde Gioco atletica - Pattinaggio/ Alfabetizzazione motoria

Classi terze Atletica - Pallavolo

Classi quarte Hip Hop - Baseball

Classi quinte Baseball - Atletica

N° alunni 793

DOCENTI COINVOLTI: insegnante di classe

ESITI ATTESI: migliorare le competenze motorie di base e la socializzazione attraverso l'attività motoria.

TEMPI DI ATTUAZIONE: 18 lezioni di 50', distribuiti secondo le scelte delle discipline sportive delle varie interclasse, da ottobre a giugno.

SPAZI UTILIZZATI: Palestre, spazi esterni.

STRUMENTI: utilizzo di attrezzature sportive diverse per ogni disciplina proposta.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: in itinere collaborazione fra docenti ed istruttori e confronto sulle metodologie e le attività proposte, a fine progetto verifica sul gradimento degli alunni, sulla competenza degli istruttori, sulla valutazione condivisa.

Collaborazioni esterne:

Safatletica (FIDAL - Pattinaggio)

CUS Torino (Federazione Italiana Pallavolo)

Associazione La Stella (Alfabetizzazione motoria)

ASD Passo a due (Hip-Hop)

Jaqule (Attività circense)

Avigliana Bees (Baseball)

Sono richiesti contributi alle famiglie **SI** **NO** **ANIMATORE DIGITALE
ICPIANEZZA****REFERENTE: Valfrè Marina****DESCRIZIONE:**

Nel corso del corrente anno scolastico prosegue la mia attività di animatore digitale. Questa figura, nata con il piano Nazionale Scuola Digitale (#azione 28) prevede che "In ogni scuola saranno gli "animatori digitali", insieme ai dirigenti scolastici e ai direttori amministrativi (...), adeguatamente formati su tutti i suoi contenuti, ad animare ed attivare le politiche innovative contenute nel Piano e a coinvolgere tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie". Per realizzare quanto indicato si è ritenuto di distaccare per 2 ore settimanali la sottoscritta in quanto animatore digitale dell'IC. Le mie proposte per attuare quanto richiesto dal PNSG riguardano:

- con gli studenti: approccio al coding, utilizzo degli smart toys (robotica infantile), approccio alla stampa 3d
- con i docenti: realizzazione di gruppi di lavoro di autoformazione sulle tematiche dell'uso didattico delle tecnologie,
- adesione a manifestazioni/iniziative a livello locale, nazionale ed internazionale sulle tematiche indicate dal PNSG (con i docenti e gli studenti)
- famiglie e territorio: presentazione delle attività anche all' esterno della scuola ()

Le azioni sopra indicate hanno lo scopo di favorire la realizzazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente secondo la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 :

Competenza 1 Comunicazione nella madrelingua

Competenza 2 Comunicazione nelle lingue straniere

Competenza 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

Competenza 4 Competenza digitale

Competenza 5 Imparare a imparare

Competenza 6 Competenze sociali e civiche

Competenza 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Competenza 8 Consapevolezza ed espressione culturale

Risulta chiaro che l'animatore digitale, in solitudine, non può realizzare quanto sopra proposto. Nella mia attività sarò coadiuvata, infatti, dal gruppo di supporto alla F.S. informatica, gruppo che comprende docenti di scuola primaria e secondaria di secondo grado che collaboreranno alla buona riuscita delle attività proposte

Per quello che riguarda le attività di coding, anche se ad oggi non tutti ne vedono l'utilità e stentano ad utilizzarlo, mi piace citare quanto letto: "Il Coding indica l'uso di metodi e di strumenti di programmazione per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Il pensiero computazionale è la capacità di individuare un procedimento costruttivo, fatto di passi semplici e non ambigui, che ci porta alla soluzione di un problema complesso. (A.Bogliolo "Coding in your classroom, now!", Giunti Editore)

Questo è lo spirito che animerà i miei interventi nelle classi che vorranno accogliermi per presentare loro alcune di queste attività. Negli ultimi tempi, poi, si è fatta sempre più attiva la presenza degli SMART TOYS, giochi che stimolano e aiutano i bambini e i ragazzi a realizzare, seguendo precise programmazioni/istruzioni, percorsi ed attività di logica e problem solving. L'uso didattico di questi "giocattoli" ha essenzialmente lo scopo di implementare e migliorare proprio questi aspetti.

Un'altra attività che sta facendo capolino tra i banchi di scuola, è la stampa 3d.

Con l'utilizzo di queste stampanti ci si ripropone di raggiungere alcuni e importanti obiettivi quali:

- ridurre il gap temporale per il quale l'arrivo della tecnologia nelle scuole avviene quando questa è già quasi obsoleta

- permettere un apprendimento graduale basato sull'esperienza, sull'errore e sulla condivisione delle informazioni (logica "tinkering" una metodologia che mette al primo posto la creatività e la collaborazione fra pari).

- passare dall'immaginazione alla realtà: immagino un oggetto, programmo le fasi di realizzazione, stampo
La stampa 3D è gioco, creatività, ricerca e azione: queste attività consentono di sviluppare competenze chiave come: imparare ad imparare, potenziare lo spirito di iniziativa e di collaborazione in team. Ovviamente non può considerarsi come mera rincorsa alle ultime tecnologie, ma piuttosto come stimolo per educare insegnanti e studenti ad un uso consapevole e creativo degli strumenti digitali.

Per quanto riguarda i gruppi di lavoro e di autoformazione, dopo una prima fase di ricerca delle tematiche più richieste dai colleghi è emerso che:

- la scuola dell'infanzia richiede una formazione su:

l'utilizzo dei computer

sulle attività di coding

- la scuola primaria punterebbe su una formazione che riguardi:

gli smat toys e robotica infantile,

l'utilizzo di scratch come semplice linguaggio di programmazione, e di code.org,

la stampa 3d,

l'individuazione di siti/applicazioni che aiutino docenti ed alunni nella realizzazione di mappe concettuali,

l'utilizzo didattico della lim

- la scuola secondaria riterrebbe necessaria una formazione sull'utilizzo didattico della lim.

La partecipazione a manifestazioni, poi, darà a tutti la sensazione di non essere "mosche bianche", ma di comprendere che ormai il mondo della scuola va cambiando e che moltissimi docenti sono sulla nostra stessa lunghezza d'onda.

L'aprirsi al territorio, lo spiegare alle famiglie che cosa si sta cercando di realizzare all'interno della scuola o che cosa sarà nel futuro è un modo per far comprendere l'importanza del lavoro che stiamo facendo, le modalità corrette di utilizzo di strumenti e la grande responsabilità che loro stessi hanno.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- favorire lo sviluppo della creatività
- imparare a padroneggiare la complessità
- sviluppare il pensiero computazionale
- apprendere l'utilizzo di linguaggi di programmazione e di algoritmi
- favorire la collaborazione e la condivisione
- reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni
- distinguere il reale dal virtuale
- utilizzare responsabilmente i mezzi di comunicazione
- applicare l'apprendimento in contesti diversi della vita
- esprimere con creatività idee ed esperienze

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:

In teoria tutte, in quanto l'uso delle tic spazia in ogni ambito della didattica.

DOCENTI COINVOLTI: Chi vorrà accogliere la proposta, in ipotesi tutte le classi

ESITI ATTESI:

- migliorare l'approccio alle tecnologie sia da parte dei docenti che degli studenti
- favorire apprendimento delle competenze chiave
- facilitare l'accesso ai contenuti presenti nel web
- favorire l'inclusione digitale", le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi o per ottenere miglioramenti ad es. per studenti BES, DSA e disabili
- incrementare la capacità di programmazione, di progettazione, di valutazione e favorire una cultura aperta alle innovazioni
- favorire la comunicazione scuola-famiglia, fornendo un servizio attento al rapporto con le famiglie
- promuovere e sostenere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento

METODOLOGIA:

A seconda delle richieste/esigenze, verrà concordata la metodologia adeguata e condivisa con le insegnanti delle classi accoglienti.

ATTIVITA':

le attività che proporrò si svolgeranno presso il laboratorio predisposto presso il plesso "A. Manzoni" e saranno concordate di volta in volta con i docenti, ma si tratterà di scegliere tra:

- coding con gli smart toys con presentazione di programmi per il coding: scratch, ozoblokly, sphero, ecc
- ricostruzione ed utilizzo di smart toys: lego wedo, mbot, ecc
- presentazione di programmi di modellazione 3d: tinkercad, sugarcad (sviluppato da indire) e relativa stampa
- qualunque altra attività che nel corso d'anno io possa essere in grado di presentare ed utilizzare

per i docenti in autoformazione si concorderanno i temi, le attività e i tempi di realizzazione delle medesime

TEMPI DI ATTUAZIONE:

Tutto l'anno scolastico

SPAZI UTILIZZATI:

Laboratorio

STRUMENTI:

computer, lim, tablet, smart toys, reticoli, stampante 3d

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:

La verifica sulla ricaduta si avrà su due piani:

- gli studenti: se sapranno utilizzare in modo corretto ed utile gli strumenti.

Se l'azione proposta ha saputo stimolare in loro curiosità, lo si potrà riscontrare attraverso le loro richieste di approfondimento.

- I docenti: se avranno adottato metodologie più attive o se richiederanno ulteriori approfondimenti

COLLABORAZIONI ESTERNE:

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? NO

TITOLO: AUDIDO

Comunicare le diversità

ORDINE DI SCUOLA Primaria e Secondaria di primo grado

REFERENTE: Cardone Laura

DESCRIZIONE: Progetto "Comunicare le diverse abilità"

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Facilitare l'integrazione dei bambini disabili
- Sensibilizzare gli alunni sul valore della diversità

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Educazione alla cittadinanza

CLASSI coinvolte / n° alunni: Tutte le classi con inseriti bambini protetti dalla Legge 104

Scuola primaria e secondaria

DOCENTI COINVOLTI: Docenti delle classi e docenti di sostegno

ESITI ATTESI: Maggiore sensibilità e attenzione verso i soggetti in difficoltà. Dimostrare ai ragazzi che anche un soggetto disabile può imparare delle cose, diventare adulto ed esperto.

METODOLOGIA: Attività laboratoriale di musica, scienze, teatro o educazione all'immagine

ATTIVITA': Da definire con le docenti interessate.

I disabili adulti dell'associazione Audido presenteranno agli alunni un'attività concordata con i docenti.

TEMPI DI ATTUAZIONE: dicembre 2017- giugno 2018

Calendario da definire con i volontari dell'associazione Audido

SPAZI UTILIZZATI: Le aule

STRUMENTI: Facile consumo e materiale di recupero

COLLABORAZIONI ESTERNE:

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? NO



PROGETTI della Scuola Secondaria



Area scientifica

TITOLO: CODING, PROGRAMMAZIONE
Scuola Secondaria di 1° Grado
REFERENTE: PROF.SSA GIANOLI
DESCRIZIONE: CODING, PROGRAMMAZIONE
FINALITÀ /OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none">➤ CONOSCENZA PRINCIPI INFORMATICI➤ APPROCCIO ALLA PROGRAMMAZIONE➤ UTILIZZO DI SOFTWARE SPECIFICI
AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: MATEMATICA – INFORMATICA
CLASSI coinvolte / n° alunni: CLASSI PRIME SU INDICAZIONE DEI DOCENTI
N° totale alunni MASSIMO 18 ALLIEVI
DOCENTI COINVOLTI: GIANOLI – BOSTICARDO
ESITI ATTESI: APPROCCIO ALLA PROGRAMMAZIONE
METODOLOGIA: LEZIONI FRONTALI E DIDATTICA LABORATORIALE ED ESPERIENZIALE
ATTIVITA': CODING , PROGRAMMAZIONE
TEMPI DI ATTUAZIONE: INIZIO II QUADRIMESTRE Allegare il calendario 5 POMERIGGI , 2 ORE
SPAZI UTILIZZATI: AULA INFORMATICA
STRUMENTI: SCRATCH SOFTWARE
VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: POSITIVA RICADUTA SUL POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA E GEOMETRIA
COLLABORAZIONI ESTERNE: /
Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? SI

LABORATORIO ITINERANTE (energia)

Scuola secondaria di primo grado

REFERENTE: prof.ssa Margaria Laura

DESCRIZIONE: progetto di peer education con installazione mostra di fisica (energia) promosso dalla Città Metropolitana in collaborazione con in CeSeDi e l'associazione Ottobre Scienza

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Mettere in gioco le competenze scientifiche in semplici esperimenti con materiali poveri anche in modalità di peer education
- Valorizzare le eccellenze
- Avviare e sostenere una didattica per competenze delle discipline scientifiche

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: matematica, scienze e tecnologia

CLASSI coinvolte / n° alunni: tutte le classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado

N° totale alunni: 300 circa

DOCENTI COINVOLTI: tutti i docenti di matematica e scienze e tutti i docenti di tecnologia

ESITI ATTESI:

METODOLOGIA: peer education

ATTIVITA' e TEMPI DI ATTUAZIONE

- Incontro formativo preliminare per gli insegnanti coinvolti (dic 2018)
- Allestimento del laboratorio ed incontro formativo per gli insegnanti e per i "peer educator" (eccellenze classi terze)(gen/feb 2019)
- Utilizzo del laboratorio da parte delle classi coinvolte (II quadrimestre)

[i tempi sono indicativi e dipendono dai tempi organizzativi del CeSeDi]

SPAZI UTILIZZATI: laboratorio di scienze

STRUMENTI:

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:

COLLABORAZIONI ESTERNE: formazione docenti ed allestimento mostra a cura dell'associazione Ottobre Scienza

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? SI'

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

POTENZIAMENTO di MATEMATICA

Scuola secondaria di primo grado

REFERENTE: prof.ssa Margaria Laura

DESCRIZIONE: corso, in orario extracurricolare, di potenziamento di matematica per i ragazzi delle classi III

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Valorizzare le eccellenze (classi terze scuola secondaria di I grado)
- Introdurre i primi argomenti di geometria euclidea e di logica matematica
- Fare da "ponte" verso i programmi di matematica del liceo

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: matematica

CLASSI coinvolte / n° alunni: 2 o 3 alunni per ogni classe terza scuola secondaria di I grado

N° totale alunni: 25/30

DOCENTI COINVOLTI: un docente di matematica

ESITI ATTESI:

METODOLOGIA: lezioni partecipate

ATTIVITA' e TEMPI DI ATTUAZIONE

Sabato 16 marzo 2019 h. 8:30-10:00

Sabato 23 marzo 2019 h. 8:30-10:00

Sabato 30 marzo 2019 h. 8:30-10:00

Sabato 6 aprile 2019 h. 8:30-10:00

SPAZI UTILIZZATI: Aula del piano terra**STRUMENTI:****VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:****COLLABORAZIONI ESTERNE:** NO**Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? NO****In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.****TITOLO: GIOCHI MATEMATICI E SCIENTIFICI**

Scuola Secondaria di primo grado

REFERENTE: Balbo Alessandra**DESCRIZIONE:**

svolgimento di prove a scuola e successiva (eventuale) fase regionale di GIOCHI MATEMATICI (organizzata da UniBocconi) e GIOCHI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI (organizzati da Associazione Nazionale Insegnanti delle Scienze Naturali)

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Misurarsi con problemi matematici e scientifici diversi dallo standard, da soli o in piccoli gruppi
- Valorizzare le eccellenze

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Matematica e Scienze**CLASSI coinvolte / n° alunni:** 3- 4 alunni di ognuna delle classi terze**N° totale alunni :** 21-32 alunni per giochi matematici e 21-32 alunni per giochi

scienze sperimentali

DOCENTI COINVOLTI: Balbo, Margaria ed altri due docenti

ESITI ATTESI:

METODOLOGIA:

ATTIVITA':

TEMPI DI ATTUAZIONE:

Giochi matematici

- 2 ore in orario scolastico nel mese di novembre 2018 (gara individuale)
- 2 ore in orario scolastico nel mese di aprile 2019 (gara a squadre)
- mattinata (sabato) a Torino in primavera 2019 (fase regionale)

Giochi delle scienze sperimentali

- 2 ore in orario scolastico all'inizio del 2019 (gara individuale)
- uscita intera mattinata per gara regionale con i primi classificati della gara individuale

SPAZI UTILIZZATI: laboratorio di scienze ed altra aula (in orario scolastico)

STRUMENTI: PC per raccolta dati alunni - Corriere per spedizione prove

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:

COLLABORAZIONI ESTERNE: con UniBocconi e AISN

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? Sì (4 euro giochi matematici e 4 euro giochi scienze sperimentali)

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

ARCHIMEDE DI SIRACUSA- CLIL

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

REFERENTE: PROF.SSA LAMON SILVIA

DESCRIZIONE: Il progetto vuole avvicinare i ragazzi alla storia della scienza e della matematica implementando la conoscenza della lingua inglese e dei termini scientifici inglesi.

Le lezioni saranno in parte in lingua italiana con esperimenti di fisica in laboratorio e in parte in lingua inglese con attività multimediali.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Accendere l'interesse sulla storia della scienza e della matematica
- Implementare le competenze circa l'utilizzo del laboratorio scientifico
- Far comprendere l'importanza delle invenzioni e delle scoperte del passato nella vita quotidiana odierna
- Utilizzare l'inglese come lingua veicolare nell'apprendimento di argomenti di scienza e matematica e nella comunicazione (CLIL)
- Migliorare la competenza e l'uso della lingua straniera, mettendosi in gioco con attività motivanti e coinvolgenti
- Ampliare il lessico specifico scientifico e le funzioni linguistiche corrispondenti.

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Area scientifica e delle lingue straniere

CLASSI coinvolte / n° alunni: Gli alunni interessati delle classi terze della scuola secondaria di primo grado per un massimo di 20 alunni

N° totale alunni: minimo 10, massimo 20 alunni

DOCENTI COINVOLTI: prof.ssa LAMON Silvia e prof.ssa MONCADO Emanuela

ESITI ATTESI: Un maggiore interesse per le discipline scientifiche e verso la storia delle scienze e della matematica. Un maggiore interesse nei confronti degli utilizzi delle invenzioni matematico/fisiche nella vita quotidiana. Maggiore curiosità verso gli input linguistici in lingua inglese presenti nel WEB. Sviluppo del senso di 'autoefficacia' nell'uso della lingua straniera. Acquisizione della terminologia scientifica e delle funzioni linguistiche poste in uso

METODOLOGIA: Attività di laboratorio scientifico con esperimenti di matematica e fisica. Attività in lingua inglese con utilizzo di supporti multimediali.

ATTIVITÀ: Il progetto prevede 6 incontri di 1,5 ore ciascuno e un incontro conclusivo di 1 ora:

1. Attività in lingua inglese: Informazioni sulla città di Siracusa ai tempi di Archimede e vita del famoso genio.
2. Attività in lingua italiana: le principali invenzioni di Archimede, attività in laboratorio

3. Attività in lingua inglese: storia della corona di Ierone II
4. Attività in lingua italiana: la corona di Ierone II, attività in laboratorio
5. Attività in lingua inglese: lo scontro tra Siracusa e Roma, la morte di Archimede
6. Attività in lingua italiana: le invenzioni di Archimede in tempo di guerra, attività in laboratorio
7. Test di verifica delle competenze acquisite

TEMPI DI ATTUAZIONE: Il progetto si svolgerà all'inizio del secondo quadrimestre una volta a settimana in orario pomeridiano per sette incontri consecutivi. Il giorno verrà scelto in base alla disponibilità delle docenti e del laboratorio di scienze.

SPAZI UTILIZZATI: Laboratorio di scienze della scuola secondaria di primo grado

STRUMENTI: Tutti gli strumenti e i reagenti presenti nel laboratorio di scienze della scuola secondaria di primo grado. Materiale multimediale. Schede di lavoro specifiche per lo svolgimento di attività individuali, in coppia o in piccolo gruppo.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: Il progetto si concluderà con una verifica delle competenze acquisite che terrà conto anche della capacità linguistiche acquisite. Tale giudizio verrà condiviso con le insegnanti di inglese e di scienze curriculari.

COLLABORAZIONI ESTERNE: Nessuna

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? SI

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

REFERENTE: PROF.SSA LAMON SILVIA

DESCRIZIONE: Il progetto vuole avvicinare i ragazzi alle discipline scientifiche attraverso l'uso del laboratorio. Verranno descritti i principali gruppi di molecole organiche ed analizzata, in laboratorio, la loro presenza nei cibi.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Fornire i primi elementi per lo studio della chimica organica...
- Accendere l'interesse sulle componenti organiche dei cibi
- Implementare le competenze circa l'utilizzo del laboratorio scientifico

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Area scientifica/tecnologica

CLASSI coinvolte / n° alunni: Gli alunni più meritevoli delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado per un massimo di 20 alunni

N° totale alunni: 20

DOCENTI COINVOLTI: prof.ssa LAMON SILVIA

ESITI ATTESI: Un maggiore interesse per le discipline scientifiche e verso le proprietà dei cibi presenti sulle nostre tavole. Un maggiore interesse nei confronti degli utilizzi della chimica nella vita quotidiana.

METODOLOGIA: Attività di laboratorio scientifico con esperimenti chimici

ATTIVITÀ': Il progetto prevede 6 incontri di 1,5 ore ciascuno e un incontro conclusivo di 1 ora così strutturato:

1. Introduzione al laboratorio scientifico e alla chimica organica
2. I composti organici di interesse biologico: i carboidrati.
3. Ricerca dei carboidrati nei cibi
4. I composti organici di interesse biologico: i lipidi. Ricerca dei lipidi nei cibi
5. I composti organici di interesse biologico: le proteine. Ricerca delle proteine nei cibi
6. Gli idrocarburi e gli alcoli. I cicli della materia
7. Test di verifica delle competenze acquisite

TEMPI DI ATTUAZIONE: Il progetto si svolgerà all'inizio del secondo quadrimestre una volta a settimana in orario pomeridiano per sette incontri consecutivi. Il giorno verrà scelto in base alla disponibilità del docente e del laboratorio di scienze.

SPAZI UTILIZZATI: Laboratorio di scienze della scuola secondaria di primo grado

TEMPI DI ATTUAZIONE: Il progetto si svolgerà all'inizio del secondo quadrimestre

una volta a settimana in orario pomeridiano per sette incontri consecutivi. Il giorno verrà scelto in base alla disponibilità delle docenti e del laboratorio di scienze.

SPAZI UTILIZZATI: Laboratorio di scienze della scuola secondaria di primo grado

STRUMENTI: Tutti gli strumenti e i reagenti presenti nel laboratorio di scienze della scuola secondaria di primo grado. Materiale multimediale. Schede di lavoro specifiche per lo svolgimento di attività individuali, in coppia o in piccolo gruppo.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: Il progetto si concluderà con una verifica delle competenze acquisite che terrà conto anche della capacità linguistiche acquisite. Tale giudizio verrà condiviso con le insegnanti di inglese e di scienze curriculari.

COLLABORAZIONI ESTERNE: Nessuna

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? SI

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

Area linguistica

KET – Key English Test

Scuola Secondaria di I grado

REFERENTE:

prof.ssa Fabbroni Claudia

DESCRIZIONE: Key English Test

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Potenziamento linguistico in tutte le abilità (comprensione e produzione scritta e orale, interazione)
- Acquisizione di una certificazione internazionale (livello AZ)

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Lingua inglese

CLASSI coinvolte / n° alunni: le eccellenze delle classi terze N° totale alunni : 15 alunni
DOCENTI COINVOLTI: Fabbroni (o Barresi)
ESITI ATTESI: Conseguitamento della certificazione Cambridge (KET)
METODOLOGIA: Uso di un testo specifico, visione di video in lingua originale, ascolto di messaggi registrati, attività di speaking
ATTIVITA':
TEMPI DI ATTUAZIONE: Novembre/aprile 2018-2019 (20 incontri circa di un'ora e mezza ciascuno – 30 ore complessive)
SPAZI UTILIZZATI: laboratorio linguistico
STRUMENTI: Libro, LIM e registratore
VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:
COLLABORAZIONI ESTERNE:
Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? Sì

PROGETTO DI LINGUA FRANCESE DELF SCOLAIRE A1

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

REFERENTE: Pino Catena

DESCRIZIONE:

Preparazione al superamento dell'esame per il conseguimento del DELF scolaire di livello A1, certificazione internazionale di lingua francese.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- rafforzamento delle competenze linguistiche
- potenziamento delle singole abilità in relazione ai propri punti di debolezza
- gestione delle emozioni in vista del superamento di un esame
- superamento dell'esame e ottenimento del certificato linguistico DELF A1

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: lingua francese**CLASSI coinvolte / n° alunni:** tutte le classi terze**N° totale alunni:** da definire**DOCENTI COINVOLTI:** Pino Catena**ESITI ATTESI:**

- il superamento dell'esame linguistico, fissato per lo scritto il giorno 12 febbraio 2019 e per l'orale in una data compresa fra il 1 febbraio e il 28 febbraio 2019
- il conseguimento del diploma/certificazione DELF A1
- il miglioramento delle competenze linguistiche
- una maggiore capacità di gestione delle emozioni in una situazione di stress (es. esame)
- il potenziamento delle abilità linguistiche meno sviluppate

METODOLOGIA:

il corso è strutturato in modo da sviluppare le quattro abilità linguistiche richieste all'esame del DELF e previste dal quadro europeo di riferimento per le competenze linguistiche: la comprensione orale e scritta e la produzione orale e scritta. Le lezioni sono sempre interattive e prevedono la partecipazione di ciascun alunno sia a livello individuale sia in gruppo.

ATTIVITA':

ascolto di dialoghi, annunci o altri testi orali inseriti in situazioni reali, lettura e comprensione di testi scritti di varie tipologie, produzione scritta di lettere formali e informali e in generale di brevi testi legati alla quotidianità (post-it, cartoline, a ecc...), produzione orale di dialoghi legati all'acquisto di un prodotto, presentazione orale di se stessi.

TEMPI DI ATTUAZIONE:

il corso prevede 10 lezioni di 1h ciascuna, una volta alla settimana, a partire dal mese di Novembre, in orario extrascolastico, il martedì dalle ore 14:30 alle ore 15.30, dopo mezz'ora di pausa pranzo consumata dagli alunni a scuola sotto il controllo del docente.

Calendario del corso:

Da definire.

SPAZI UTILIZZATI:

un'aula della Scuola Secondaria di Primo Grado "Giovanni XXIII"

STRUMENTI:

libro di preparazione al DELF A1, alcune fotocopie, CD audio/ROM e lettore CD. Uso eventuale della LIM.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:

le tematiche trattate durante il corso costituiscono un approfondimento e un potenziamento rispetto a quelle previste in orario scolastico nel corso dei tre anni. Le verifiche somministrate dunque in corso d'anno possono essere utilmente considerate anche ai fini di una valutazione delle ricadute sull'apprendimento della lingua.

COLLABORAZIONI ESTERNE: /

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? Sì

ACTION THEATRE IN ENGLISH

Scuola Secondaria di I grado

REFERENTE:

prof.ssa Fabbroni Claudia

DESCRIZIONE: Action theatre in English**FINALITÀ / OBIETTIVI:**

- Motivare gli studenti all'apprendimento dell'inglese
- Aumentare le capacità di comprensione e comunicazione in lingua inglese

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Lingua inglese

CLASSI coinvolte / n° alunni: 9 classi seconde e 7 classi terze

N° totale alunni : 350 circa

DOCENTI COINVOLTI: Fabbroni, Moncado, Barresi, Viola
ESITI ATTESI: Maggiore coinvolgimento degli allievi nello studio dell'inglese
METODOLOGIA: Un attore madrelingua inglese svolge attività di improvvisazione teatrale con i ragazzi
ATTIVITA': Dialoghi e improvvisazione teatrale
TEMPI DI ATTUAZIONE: 2 incontri dicembre 2018 (classi seconde), 2 incontri gennaio 2019 (terze)
SPAZI UTILIZZATI: aule scolastiche
STRUMENTI:
VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:
COLLABORAZIONI ESTERNE:
Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? SI' In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

TITOLO
ORDINE DI SCUOLA

REFERENTE: Pino Catena

DESCRIZIONE: Didattica teatro in lingua francese

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Promuovere la conoscenza della lingua e della cultura francese
- Migliorare la comprensione e l'uso della lingua francese

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Francese

CLASSI coinvolte / n° alunni: tutte

N° totale alunni :

DOCENTI COINVOLTI: Tutti i docenti in orario giornaliero

ESITI ATTESI: Migliorare la comprensione e la produzione in lingua francese

METODOLOGIA: Teatro in lingua francese interattivo

ATTIVITA': Rappresentazioni teatrali:

“Une Drôle d’histoire d’une barbe bleue” per le classe prime e seconde

“Les adventures de Tin Tin en Afrique” per le classi terze.

TEMPI DI ATTUAZIONE:

Allegare il calendario: 27.03.2019 - 28.03.2019 - 29.03.2019

SPAZI UTILIZZATI: Aula polifunzionale (seminterrato)

STRUMENTI: copione dello spettacolo

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:

Miglioramento della lingua orale

COLLABORAZIONI ESTERNE: *Compagnia Lingue senza frontiere s.r.l.*

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? SI'

WEP – teacher assistant

Scuola Secondaria di I grado

REFERENTE:

prof.ssa Fabbroni Claudia

DESCRIZIONE: Action theatre in English

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Migliorare la comunicazione nella lingua inglese
- Favorire lo scambio culturale con persone provenienti da Paesi di lingua inglese

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Lingua inglese**CLASSI coinvolte / n° alunni: tutte le classi seconde e terze****N° totale alunni : 350 circa****DOCENTI COINVOLTI: Fabbroni, Moncado, Barresi, Viola****ESITI ATTESI:** Potenziamento delle abilità linguistiche, in particolare ascolto, parlato e interazione**METODOLOGIA:** Lezioni in lingua straniera in presenza con assistente madrelingua**ATTIVITA':** Lezioni di civiltà per stimolare la conversazione e lo scambio culturale**TEMPI DI ATTUAZIONE:**

fine gennaio 2018 - aprile 2019

SPAZI UTILIZZATI: aule scolastiche**STRUMENTI:** LIM**VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:****COLLABORAZIONI ESTERNE:**Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? **NO**

TITOLO

TUNE INTO ENGLISH

REFERENTE: Moncado Emanuela

DESCRIZIONE: Tune Into English (Road Show)

FINALITÀ /OBIETTIVI:

–Migliorare la comprensione e la produzione orale della lingua inglese per mezzo delle canzoni.

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:

Lingua Inglese e Musica

CLASSI coinvolte / n° alunni: 7 TERZE

N° totale alunni: circa 150

DOCENTI COINVOLTI: Barresi, Fabbroni, Moncado e Viola

ESITI ATTESI: Imparare divertendosi

METODOLOGIA:

Partire dall'ascolto delle canzoni inglesi per migliorare la pronuncia, ripassare la grammatica e il lessico.

ATTIVITA':

Ascolti, giochi linguistici e musicali.

TEMPI DI ATTUAZIONE: Una giornata tra primo e secondo quadrimestre. Due ore per gruppo.

Allegare il calendario

SPAZI UTILIZZATI:

Sala Multimediale della Scuola-Piano Interrato

STRUMENTI:

Proiettore, computer, casse, microfono.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:

Consolidamento linguistico

COLLABORAZIONI ESTERNE: Kavanagh Fergal

TITOLO
ORDINE DI SCUOLA

REFERENTE: Moncado Emanuela

DESCRIZIONE: Teatro Spontaneo in Lingua Inglese

FINALITÀ /OBIETTIVI:

-Migliorare, in modo divertente e creativo, la comprensione e la produzione linguistica.

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:

Lingua Inglese

CLASSI coinvolte / n° alunni: 9 prime

N° totale alunni: Circa 180

DOCENTI COINVOLTI: Barresi, Fabbroni, Moncado e Viola

ESITI ATTESI: Imparare divertendosi

METODOLOGIA:

Utilizzare reali atti comunicativi nel creare dialoghi, scenette e canzoni.

ATTIVITA':

Dialoghi, scenette, mimica, ascolto e produzione di testi orali

TEMPI DI ATTUAZIONE:

Allegare il calendario: 1 ora per classe

SPAZI UTILIZZATI:

L'aula di appartenenza

STRUMENTI:

Tutto ciò che è già presente in aula

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:

Consolidamento Linguistico

COLLABORAZIONI ESTERNE: Brian Ayres

Area umanistica

TITOLO: SUL SENTIERO DEI PARTIGIANI
REFERENTE: CHIARA ISABELLO
DESCRIZIONE: Attività di conoscenza ed approfondimento su un periodo storico
FINALITÀ /OBIETTIVI: conoscenza storica narrata dai partigiani <ul style="list-style-type: none">↪ ...approfondimento in classe e in presenza ai sacrari vicini↪ ...in collaborazione con EELL visione di film a tema
AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Lettere, Storia, Cittadinanza
CLASSI coinvolte / n° alunni: classi 3[^]
N° totale alunni: circa 200
DOCENTI COINVOLTI: tutti i docenti di Lettere
ESITI ATTESI: interiorizzazione/condanna di ogni forma di violenza
METODOLOGIA: lezione frontale, cooperative learning, incontri classi parallele, discussioni, rielaborazioni grafico-letterarie
ATTIVITA': studio individuale e di gruppo, incontri con esperti/partigiani, visite museali, ricerche, visita al Col del Lys
TEMPI DI ATTUAZIONE: Il quadrimestre
SPAZI UTILIZZATI: sala riunioni, aule, seminterrato
STRUMENTI: /
VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: ricadute positive sulle competenze critico-storiche
COLLABORAZIONI ESTERNE: ANPI
Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? NO

TITOLO: BIBLIOTECA

REFERENTE: prof. FESTA Simona

DESCRIZIONE: Il progetto si propone di consentire l'apertura settimanale a tutti gli studenti della scuola per il prestito dei libri e di completare la catalogazione di nuovi testi con un sistema informatizzato allineato agli standard attuali

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Stimolare l'interesse per la lettura e far conoscere ai ragazzi diversi generi letterari
- Apertura settimanale della Biblioteca d'Istituto
- Catalogazione di nuovi testi acquisiti dalla scuola

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:

Materie letterarie, lingue straniere, scienze, arte, sostegno

CLASSI coinvolte / n° alunni: La Biblioteca è aperta per tutti gli studenti che vogliono accedere, indipendentemente dalla classe frequentata

N° totale alunni in media frequentano la Biblioteca circa 350 – 400 alunni

DOCENTI COINVOLTI: Prof. FESTA Simona – Prof. CUDIN Oriana

ESITI ATTESI: Suscitare un maggior coinvolgimento degli studenti e un numero crescente di allievi interessati alla lettura. Stimolare la frequentazione della Biblioteca da un numero maggiore di ragazzi appartenenti a diverse classi

METODOLOGIA: - Dialogo personale con lo studente, ricerca di testi rispondenti alle sue necessità, proposta di testi da scegliere

- Fornire informazioni generali relative ai vari generi letterari, con particolare attenzione agli interessi dello studente.

- Se possibile lettura di brevi parti del testo per valutare con lo studente le eventuali difficoltà relative alla comprensione del linguaggio utilizzato dall'autore.

- Ricerca di testi richiesti esplicitamente dal docente della classe

- Supporto agli insegnanti di Sostegno per scelta di testi da proporre ad allievi HC

- Utilizzo del programma informatico per la ricerca

ATTIVITA': Lettura animata, se tempi e disponibilità dei docenti lo consentiranno.
Supporto ai progetti letterari presentati dal Dipartimento di Lettere.

TEMPI DI ATTUAZIONE:

Ottobre – Dicembre 2018 – apertura settimanale (giorno e orario da definire in base all'orario definitivo) e catalogazione

Gennaio – Giugno 2019 – apertura settimanale e inventario

SPAZI UTILIZZATI: Locale Biblioteca nel seminterrato

STRUMENTI: Libri disponibili, utilizzo di software gratuito BIBLIO MIX per la catalogazione

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: Schede libro e confronto con i colleghi del Dipartimento di Lettere

COLLABORAZIONI ESTERNE: Prof. Antonio RACCAGNA (Volontario)

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? NO

TITOLO:

[l'Europa a scuola](#)

REFERENTE: Quartarella M.Chiera

DESCRIZIONE: interventi nelle classi seconde sul tema dell'Europa

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Ripassare quanto già appreso durante lo studio dell'Europa
- Avvicinare ai valori dell'Unione e della solidarietà che hanno caratterizzato il percorso di integrazione europea e introduzione al concetto della cittadinanza europea.

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Geografia/Cittadinanza

CLASSI coinvolte / n° alunni: Quattro classi seconde (a sorteggio)
N° totale alunni : circa 90
DOCENTI COINVOLTI: docenti di Geografia/Lettere
ESITI ATTESI: maggior sensibilità nei confronti delle tematiche europee e rafforzamento delle conoscenze relative agli Stati dell'Unione europea
METODOLOGIA: gioco in classe (gioco dell'oca). Un viaggio attraverso lo spazio e il tempo alla scoperta dell'Europa.
ATTIVITA': Struttura: 1 incontro di 2 ore presso la struttura
TEMPI DI ATTUAZIONE: 6 e 7 dicembre
SPAZI UTILIZZATI: le singole classi.
STRUMENTI: materiali forniti dalla Città Metropolitana
VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:
COLLABORAZIONI ESTERNE: Città metropolitana di Torino
Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? NO

TITOLO: AVVIAMENTO AL LATINO
REFERENTE: CAROLINA DAVI' – ANTONIO VONA
DESCRIZIONE: AVVIAMENTO AL LATINO
FINALITÀ /OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> ↪ Approfondimento della grammatica italiana ↪ Approccio alla lingua latina
AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:
CLASSI coinvolte II III
DOCENTI COINVOLTI: Carolina Davi-Antonio Vona-Roberta Attinelli-Maria Galati
ESITI ATTESI: Approfondimento della grammatica italiana

Conoscenza basilare della lingua latina (I°-II°-III° declinazione/aggettivi della prima classe/indicativo presente e imperfetto del verbo SUM e delle quattro coniugazioni/traduzione di brevi frasi)
METODOLOGIA: lezioni frontali / dialogate; laboratori di traduzione
ATTIVITA':
TEMPI DI ATTUAZIONE: I e II quadrimestre
SPAZI UTILIZZATI: aule scuola media
STRUMENTI: fotocopie
VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:
COLLABORAZIONI ESTERNE: NO
Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? SI'

TITOLO: EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'
Scuola Secondaria di primo grado (in continuità con le classi quarte e quinte della Primaria)
REFERENTE: Prof.ssa Ottaviani Lorena
DESCRIZIONE: Il percorso intende sensibilizzare gli allievi al tema della legalità.
FINALITÀ /OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Autoformazione dei docenti di Lettere sul tema in oggetto ➤ Ricaduta sugli allievi, attraverso attività varie che sensibilizzino al tema in oggetto
AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Italiano, Storia, Geografia, Cittadinanza, Ed. Musicale
CLASSI coinvolte / n° alunni: Tutte le classi
DOCENTI COINVOLTI: Tutti i docenti del Dipartimento di Lettere, docenti di

altre discipline interessati a percorsi interdisciplinari

ESITI ATTESI: Acquisizione di nuovi spunti per i docenti, attraverso il confronto; sensibilizzazione e sviluppo della coscienza civile degli alunni

METODOLOGIA: attività di condivisione

ATTIVITA': Lettura e analisi di libri e articoli, visione di film e documentari, ascolto e analisi di testi musicali, incontro con testimoni, confronto e dibattito.

Testi proposti:

Salvo Vitale, *Peppino Impastato. Una vita contro la mafia.*

Davide Morosinotto, *Peppino Impastato, una voce libera. Semplicemente eroi*

Marco Rizzo, *Peppino Impastato. Un giullare contro la mafia*

Giovanni Impastato, *Oltre i cento passi*

Marco Rizzo, *L'invasione degli scarafaggi*

Luigi Ciotti, *La classe dei banchi vuoti*

Marco T. Giordana, *I cento passi*

L. Garlando, *Per questo mi chiamo Giovanni*

A.D'Avenia, *Ciò che inferno non è*

A.Gentile, *Volevo nascere vento (Rita Atria)*

F.Geda, *Nel mare ci sono i coccodrilli – Storia vera di Enaiatollah Akbari*

FILM

Alla luce del sole

I cento passi

Felicia Impastato (film)

Il giorno della civetta (film)

Quando sei nato non puoi più nasconderti (migrazioni)

CANZONI

100 passi (Modena City Ramblers),

Cuore-L'Altra Italia (Jovanotti),

Pensa (Fabrizio Moro)

Fight Da Faida (Frankie Hi-NRG MC)

TEMPI DI ATTUAZIONE:

Tutto l'anno

SPAZI UTILIZZATI: aule scolastiche, Cinema, Salone delle Feste

STRUMENTI: audiovisi, libri, LIM, manuali, internet

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:

COLLABORAZIONI ESTERNE:

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? NO

TITOLO “PROGRAMMA UNPLUGGED”

REFERENTE: FEDERICA CRESCENZI

DESCRIZIONE:

Unplugged mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento e il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emozione e le relazioni sociali e per prevenire e/ o ritardare l'uso di sostanze.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

Prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e droghe.

Si propone di:

- favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali
- sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali
- correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione
- migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze.

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:

L'interesse del programma è trasversale; può essere realizzato sulle proprie classi dai docenti formati con apposito corso (condotto da formatori accreditati dalla EU- Dap Faculty europea) e che frequentino la seconda e terza media.

CLASSI coinvolte/ n° alunni: classi II e III del docente formato che intenda proporre il programma ai propri alunni (per l'anno scolastico 2018/ 19 la docente Crescenzi si riserva la possibilità di riflettere se può essere opportuno o meno proporre il programma ai propri alunni di II B).

DOCENTI COINVOLTI: FEDERICA CRESCENZI

ESITI ATTESI:

Favorire un atteggiamento non favorevole alle sostanze, migliorare lo spirito di gruppo, migliorare le competenze interpersonali.

METODOLOGIA: interattiva.

ATTIVITA': 12 unità di 1 ora ciascuna, da suddividersi nei due anni del II e III anno.

TEMPI DI ATTUAZIONE: da stabilire.

SPAZI UTILIZZATI: aula magna nel seminterrato.

STRUMENTI: cartelloni, immagini...

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: in itinere.

COLLABORAZIONI ESTERNE: /

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? NO

Area motoria

TITOLO

ORDINE DI SCUOLA

REFERENTE: DE LUCA FRANCESCO

DESCRIZIONE: CRICKET

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- ACQUISIZIONE DELLA TECNICA
- CONOSCENZA DI UNO SPORT POCO FREQUENTATO

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSI coinvolte / n° alunni: TUTTE LE CLASSI TERZE

N° totale alunni

DOCENTI COINVOLTI: DE LUCA - LACOPO - RAGUSA

ESITI ATTESI: MIGLIORARE IL BAGAGLIO MOTORIO

METODOLOGIA: ESERCITAZI MIRATI A COSTRUIRE IL GIOCO DI SQUADRA

ATTIVITA': SVOLTA IN PALESTRA

TEMPI DI ATTUAZIONE: 2 ORE DI LEZIONE

Allegare il calendario

SECONDO QUADRIMESTRE

SPAZI UTILIZZATI: PALESTRA O CAMPO TORINO CALCIO FEMMINILE

STRUMENTI: PROPRI DELLO SPORT

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: CONOSCENZA DELLE
REGOLE E PRATICA DEL GIOCO

COLLABORAZIONI ESTERNE: COOPERATIVA PROGEST

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? NO

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

TITOLO

ORDINE DI SCUOLA

REFERENTE: DE LUCA FRANCESCO

DESCRIZIONE: Nuoto

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- ACQUISIZIONE BASILARI DI ACQUATICITÀ
- MIGLIORARE LA TECNICA

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSI coinvolte / n° alunni: TUTTE LE CLASSI PRIME

N° totale alunni

DOCENTI COINVOLTI: DE LUCA - LACOPO - RAGUSA

ESITI ATTESI: MIGLIORARE IL BAGAGLIO MOTORIO

METODOLOGIA: APPRENDIMENTO PER GRUPPI DI LIVELLO

ATTIVITA': SVOLTA IN PISCINA A PIANEZZA

TEMPI DI ATTUAZIONE: 8 INCONTRI ORARIO SCOLASTICO

Allegare il calendario MARZO/MAGGIO

SPAZI UTILIZZATI: PISCINA

STRUMENTI:

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: CONOSCENZA E PRATICA SPORTIVA

COLLABORAZIONI ESTERNE: ISTRUTTORI PISCINA RARI NANTES

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? SI

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

TITOLO

ORDINE DI SCUOLA

REFERENTE: DE LUCA FRANCESCO

DESCRIZIONE: SCI – SNOW BOARD “BARDONECCHIA”

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- ...ACQUISIZIONE DELLA TECNICA
- ...CONOSCENZA SPORT INVERNALI

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSI coinvolte / n° alunni: A richiesta degli allievi

N° totale alunni

DOCENTI COINVOLTI: DE LUCA - LACOPO

ESITI ATTESI: MIGLIORARE IL BAGAGLIO MOTORIO

METODOLOGIA: APPRENDIMENTO PER GRUPPI DI LIVELLO

ATTIVITA': SVOLTA A BARDONECCHIA

TEMPI DI ATTUAZIONE: 5 USCITE DALLE H. 12.00 - H. 19.00

Allegare il calendario gennaio/febbraio

SPAZI UTILIZZATI:

STRUMENTI:

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:

PATENTINO RILASCIATO DALLA SCUOLA DI SCI

COLLABORAZIONI ESTERNE: MAESTRI DI SCI DELLA SCUOLA "SPAZIO NEVE"

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? SI

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.

Progetto **SciAbile**

Scuola Secondaria I grado **“Giovanni XXIII”**

REFERENTE: CAPOLETTI Tiziana, PULIATTI Giovanni

DESCRIZIONE: Sci per alunni certificati ex L.104/92

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Permettere a persone con diverse tipologie di disabilità di avvicinarsi allo sci in maniera serena e con entusiasmo

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Scienze motorie e Sostegno

CLASSI coinvolte / n° alunni: Alunni ex L104/92 di tutte le classi

N° totale alunni:

DOCENTI COINVOLTI: docenti di sostegno

ESITI ATTESI: miglioramento delle abilità sciistiche

METODOLOGIA: lezione pratica sulle piste di sci

ATTIVITA': Lezioni di sci con maestri specializzati

TEMPI DI ATTUAZIONE: tre lezioni di tre ore ciascuna

Allegare il calendario: gen – feb - mar 2019

SPAZI UTILIZZATI: Piste sciistiche di Sauze d'Oulx (TO)

STRUMENTI: attrezzatura sportiva propria o a noleggio

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: Maggiore consapevolezza del sé, gestione delle emozioni e predisposizione ad affrontare nuove sfide ed esperienze

COLLABORAZIONI ESTERNE: Sciabile Onlus – maestri di sci specializzati della Scuola di Sci di Sauze d'Oulx

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie? No

In caso di risposta affermativa compilare la scheda contabile.



PROGETTI

Extrascolastici



SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2018/2019

PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE

1.1 Denominazione progetto "SCUOLE APERTE"

[NUOVO SCARICA LA CARICA EXTRASCOLASTICO](#)

1.2 Responsabile progetto FOGGIO VALERIA

1.3 Obiettivi

- Diffondere la cultura motoria e i valori positivi dello sport.
- Promuovere ed esercitare l'attività sportiva.
- Favorire gli effetti di 'socializzazione' correlati alla pratica sportiva.
- Offrire esperienze di approccio a sport diversificati.

PRIMO QUADRIMESTRE: rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia che desiderano iscriversi, in orario extrascolastico dalle ore 16.30 alle 17.30, presso la palestra della Scuola Manzoni.

Lunedì: multisport – scuola Primaria

Martedì: atletica – scuola Primaria

Mercoledì: pallavolo – scuola Primaria

Giovedì: gioco atletica – scuola dell'Infanzia

Venerdì: ginnastica artistica – scuola Primaria

Presso il salone della Scuola dell'Infanzia Madre Teresa di Calcutta dalle ore 16.30 alle 17.30:

martedì e giovedì: twirling – scuola Primaria

Presso la palestrina della Scuola dell'Infanzia Orazio Rapelli dalle ore 16.00 alle 17.00:

martedì e giovedì: gioco atletica – scuola dell'Infanzia.

Si richiede ai collaboratori di permettere l'accesso ai genitori e agli alunni alle aule adibite al corso, sotto la sorveglianza degli insegnanti.

Classi partecipanti: rivolto a tutti gli alunni della scuola Primaria e Infanzia

N° alunni coinvolti: 90/95 alunni circa, eventuali iscrizioni in itinere, ogni alunno versa € 60 per uno sport a settimana, €100 per due sport a scelta a settimana, €120 per tre sport a scelta a settimana.

Enti coinvolti: Safatletica – Associazione Stella – CUS Torino – Ever Green

Primo quadrimestre

Data di inizio prevista 5 novembre 2018 **Data di fine prevista** 15 febbraio 2019

Secondo quadrimestre

Data di inizio prevista 18 febbraio 2019 **Data di fine prevista** 7 giugno 2019

Dalle 16.30 alle 17.30 dal lunedì al venerdì compresi, presenza nella palestra della scuola Manzoni degli istruttori e degli alunni per le attività, si richiede solo consegna chiavi magazzino e chiusura accesso dall'interno della scuola alla palestra, seguono gruppi sportivi esterni con accordi con il Comune.

Dalle 16.00 alle 17.00 palestrina Scuola dell'Infanzia Rapelli.

Dalle 16.30 alle 17.30 salone dei nonni vigili Scuola dell'Infanzia MTC.

- Il ricavato dai pagamenti dei progetti viene utilizzato per il pagamento degli istruttori delle società, per l'acquisto di materiale sportivo per i plessi scolastici e per incrementare le ore del progetto 'A tua misura' di recupero e approfondimento scolastico.

1.4 Denominazione progetto "SCUOLE APERTE"

[DO – RE – MI – FA PIACERE SUONARE \(PRIMARIA\) – FAVOLANDO \(INFANZIA\)](#)

1.5 Responsabile progetto FOGGIO VALERIA

1.6 Obiettivi

Proporre attività musicali per avvicinare gli alunni alla scoperta della musica, con laboratori in piccoli gruppi.

- Diffondere la cultura della musica attraverso l'avvicinamento ad uno strumento.
- Promuovere il senso del ritmo, la conoscenza della lettura dello spartito, le abilità specifiche dello strumento.
- Favorire gli effetti di 'socializzazione' correlati all'attività musicale lavorando nel piccolo gruppo.
- Migliorare le competenze musicali e la socializzazione attraverso la conoscenza dello strumento musicale scelto.
- Per la scuola dell'Infanzia il corso propone attraverso le fiabe di usare piccoli strumenti a percussione e la voce per raccontare ed interpretare i personaggi e le storie che i bambini già conoscono, migliorando la socializzazione, l'espressione e la capacità del lavoro in gruppo.

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria che desiderano iscriversi, in orario extrascolastico dalle 16.00 alle 17.00 (Infanzia) presso i locali della Madre Teresa e dalle 16.30 in poi (per la scuola Primaria) secondo il numero degli iscritti: chitarra presso della Scuola Manzoni e pianoforte presso la Scuola Manzoni (il lunedì) e presso la Scuola Costa (il mercoledì).

Martedì e mercoledì: favolando (dalle ore 16.00 alle ore 17.00).

Lunedì e mercoledì: pianoforte (dalle ore 16.30 alle ore 18.30).

Martedì e giovedì: chitarra (martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.30, con un'ora di contemporaneità delle lezioni delle 16.30 di due gruppi con due docenti)

Durata

Dal 12 novembre 2018 e al 14 febbraio: 12 lezioni con piccoli gruppi di allievi (massimo 4 allievi in un'ora per gli strumenti), 10 lezioni un'ora per la lezione del gruppo degli allievi della scuola dell'Infanzia, rispettando le chiusure del calendario scolastico della scuola Primaria/Infanzia.

N.B.: Nel caso venga impegnato personale esterno alla scuola occorre far compilare la "scheda esperto esterno".

Classi partecipanti: rivolto a tutti gli alunni della scuola Primaria e Infanzia

N° alunni coinvolti: **Primaria** 12 alunni pianoforte e 23 alunni chitarra, ogni alunno versa € 120.

Totale alunni 35.

Infanzia 14 alunni versano per le 10 lezioni di gruppo € 50 ciascuno (2 lezioni con un gruppo solo il mercoledì e 8 lezioni con due gruppi il martedì e il mercoledì).

Enti coinvolti Associazione Musicando di Pianezza (TO)

Primo quadrimestre

Data di inizio prevista dal 12 novembre 2018 (Primaria) e dal 21 novembre (Infanzia).

Data di fine prevista 12 lezioni strumenti – 10 lezioni (favolando) – al 14 febbraio 2019 compresi eventuali recuperi.

Secondo quadrimestre

Data di inizio prevista dal 18 febbraio

Data di fine prevista 12 lezioni pianoforte – 10 lezioni (favolando e chitarra) al 29 maggio compresi eventuali recuperi.

Saggi di fine anno:

chitarra giovedì 23 maggio

pianoforte mercoledì 29 maggio

favolando ultima lezione aperta

Si richiede ai collaboratori di permettere l'accesso ai genitori e agli alunni alle aule adibite al corso, sotto la sorveglianza degli insegnanti.

1.6 - Beni e servizi *(Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario).*

<i>Descrizione</i>	<i>Stima fabbisogno in €</i>
Materiale di facile consumo	/
Software	/
Materiale inventariabile (spese di investimento)	/
Varie	Acquisto pianoforte

- Il ricavato dai pagamenti dei progetti viene utilizzato per il pagamento degli istruttori delle società, per l'acquisto di materiale musicale per i plessi scolastici e per incrementare le ore del progetto 'A tua misura' di recupero e approfondimento scolastico.

N.B.: tra i progetti sopra elencati sono anche inclusi quelli proposti dal Comune ai quali la scuola ha aderito.

